

R-evolution - Biden e l'Alleanza atlantica

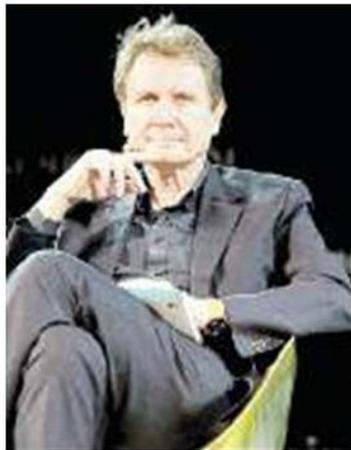
# Caracciolo, per gli Usa la Nato è l'ultima risorsa

## STORIA

**PORDENONE** Con l'editoriale del direttore di Limes, Lucio Caracciolo, l'edizione 2020 di R-evolution entra nel cuore dello scacchiere europeo e mediterraneo, in rapporto al turnover della Casa Bianca. "Il futuro è Nato? Dall'Alleanza transatlantica all'autonomia strategica", titola l'intervento programmato per oggi, a partire dalle 18, sul sito e sulla pagina Facebook del Teatro Verdi di Pordenone, per tutti liberamente accessibile con un clic. R-evolution. Cronache dal futuro del mondo è il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone e curato dall'Associazione Europa cultura, interamente dedicato a quello che cambia dopo le ultime elezioni presidenziali americane. La digital edition 2020 trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori culturali Cgn ed ha il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Tutti gli interventi saranno poi recuperabili sul canale Youtube del Teatro Verdi.

## APPROFONDIMENTI NECESSARI

«Grazie alle tecnologie moderne oggi siamo quasi sommersi da informazioni, che fagocitiamo velocemente, passando subito alle successive – osserva Guglielmina Cucci, Assessore alle Attività Produttive, Turismo e progettazione fondi europei del Comune di Pordenone - È invece importante trovare il tempo per riflettere e approfondire. R-evolution



LIMES Lucio Caracciolo

2020, con l'autorevolezza e la professionalità dei suoi relatori e relatrici, ci dà l'opportunità di farlo, per comprendere meglio il nostro presente e immaginare il nostro futuro».

## IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2  
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182  
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:  
**Loris Del Frate**

VICE CAPOCRONISTA:  
**Mauro Filippo Grillone**

REDAZIONE:  
**Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Roberto Ortolan, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato**

## UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28  
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181  
E-mail: udine@gazzettino.it

**Camilla De Mori**

## NATO RISERVA STRATEGICA

«Credo che il riposizionamento degli Stati Uniti in direzione della Nato si profili più di stile che di sostanza – anticipa intanto Lucio Caracciolo, in attesa di approfondire il tema con il suo intervento, che sarà proposto anche da Il 13, sabato, intorno alle 19.45. - Certamente Biden farà le sue aperture agli europei, ma dubito che l'approccio americano verso la Nato cambierà molto, perché si basa sul sentimento dell'opinione pubblica e sulle abitudini degli apparati americani. La Nato - spiega ancora Caracciolo - resterà una sorta di "riserva strategica", da usare il meno possibile, soprattutto in guerra, dove sarebbe più un problema che un aiuto». «Rispetto al Green deal l'atteggiamento americano è indipendente dal sentimento del presidente - racconta ancora Caracciolo: - credo che noi europei resteremo l'avanguardia del movimento ecologista, almeno a parole, e gli americani la retroguardia che resiste.

## L'AFFARE LIBICO

Diverso il discorso in prospettiva di un riposizionamento sul Mediterraneo: Oggi ci ritroviamo a confinare, sul canale di Sicilia, con la Russia allungata in Cirenaica e con la Turchia a Tripoli – osserva Caracciolo. - Gli americani hanno considerato finora la Libia come un affare secondario, ma la temperatura è cambiata e forse anche loro adesso dovranno battere un colpo per rendersi credibili all'interno dell'alleanza atlantica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore della rivista **Limes** sarà l'ospite della nuova puntata di R-evolution del Verdi di Pordenone

# Caracciolo: «Il ruolo della Nato con Biden? Per gli Usa è soltanto uno strumento»

## L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

**C**ontinuano gli incontri online sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi di Pordenone di R-evolution. Oggi, venerdì, alle 18 l'editorialista e direttore della rivista di studi internazionali **Limes**, **Lucio Caracciolo**, tratterà uno dei temi che più ci toccano come italiani e europei, ossia il futuro della Nato e della situazione nel Mediterraneo, dopo l'elezione a presidente degli Usa di Joe Biden. «Il futuro è Nato? Dall'Alleanza transatlantica all'autonomia strategica» titola l'intervento **Lucio Caracciolo**, per il quale «il riposizionamento degli Stati Uniti in direzione della Nato si profila più di stile che di sostanza». Gli abbiamo chiesto spiegazioni.

«Per gli Usa la Nato non è un'alleanza tra pari, ma uno strumento di cui servirsi solo quando necessario e selezionando al suo interno chi è utile, chi lo è meno e chi addirittura di ostacolo. Questa la filosofia strategica degli Usa da sempre, applicata alla Nato dal 1949, confermata dopo la fine della missione almeno formale della Nato cioè la vittoria sull'Unione Sovietica. Cosa cambia? Che rispetto a qualche anno fa è più evidente la matrice globale della Nato, non si tratta più di un'alleanza regionale ma di uno strumento che deve essere impiegato dal leader americano ovunque nel mondo. In parole povere: Biden sa che servono gli alleati ma non per dare loro più potere nell'alleanza ma per usarli meglio».

**Nel caso del contenzioso tra Grecia e Turchia, entrambi nella Nato, che succederà con Biden?**

«Questo contenzioso non è recente, ma ultimamente si è inasprito al punto che si è rischiato uno scontro armato dovuto alla posta in gioco, os-

sia la posizione strategica nel Mediterraneo orientale e la possibilità di accedere ai giacimenti di gas fondamentali per la Turchia. Penso che gli americani non possono schierarsi da una parte o dall'altra, possono solo moderare i toni, anche se la Turchia in questa

fase si è un po' montata la testa, ma da un certo punto di vista agli americani serve come contenimento e controllo della Russia, per cui, non credo, prenderanno una posizione smaccatamente filo greca».

**E questo vale anche per il discorso sulla Libia?**

«Certo, con la Turchia insediata a Tripoli e con la Russia

in Cirenaica e col rischio concreto che quest'ultima installi delle basi sul Mediterraneo, questo è un problema, innanzitutto per noi dal momento che abbiamo cambiato vicini, ma anche per gli americani. Che potrebbero favorire ancora una volta la Turchia rispetto alla Russia e dare per scontato che i turchi a Tripoli ci re-

steranno e forse con il loro aiuto i russi possono essere sloggiati o quantomeno contenuti».

**Che pensa di quello che sta succedendo in Medio Oriente con questo rinnovato attivismo dell'entourage di Trump nell'area?**

«È il tentativo di Trump di mettere dei paletti che possa-

no limitare di molto l'iniziativa di Biden, ma anche interesse di Netanyahu e di chi la pensa come lui in Israele di sfruttare fino all'ultimo la sponda di Trump in suo favore. Israele non vuole che l'America di Biden riapra o rifaccia un accordo sul nucleare con l'Iran. E tutto quello che sta succedendo in questi giorni, compreso l'assassinio dello scienziato iraniano Moshen Fakhrazadeh, va in questa direzione».

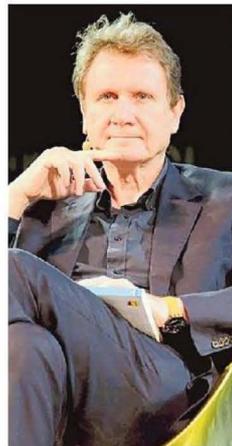
**Biden ha detto che l'America ritornerà al tavolo degli**

**accordi di Parigi sul clima. Anche questo sarà un gesto più di stile che di sostanza?**

«Più che altro il fatto è che i trattati non li fa il presidente degli Stati Uniti, ma il Senato. E il Senato come probabile, dopo le elezioni suppletive in Georgia del 5 gennaio, confermerà una maggioranza repubblicana, per cui non vedo come possa Biden arrivare a un accordo sul clima».

**Per quanto riguarda le tensioni tra Unione Europea e Ungheria e Polonia con il loro veto sul recovery fund, è pensabile, come sollecitato da più parti, un'espulsione dei due.**

«Espulsi no, sanzionati forse! Tutto dipende da come si comporterà la Germania. La sola, grazie al suo rapporto privilegiato con l'Europa di mezzo, a poter arrivare a un compromesso che alla fine si potrà raggiungere, facendo pagare prezzi molto salati alla Polonia e all'Ungheria e a tutti i paesi cicalci del nord che non vogliono, come pensano loro, regalare soldi all'Italia». —



Lucio Caracciolo a una riunione nel quartier generale dell'Alleanza atlantica a Bruxelles



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://friuliserait.it/pordenone-il-teatro-verdi-non-interrompe-la-sua-attivita-per-le-giovani-generazioni/>

# FriuliSera

e-Paper

Home [Login](#) [Primo piano](#) [Italia&Mondo](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Regione](#) [Opinioni](#) [Archivio](#)

SEGUICI:



SPETTACOLI



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49Go86 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

[Donazione](#)

Scarica Immuni. Un piccolo gesto, per un grande Paese.



Immuni è l'app che può aiutarci a bloccare sui nascere nuovi focolai di Coronavirus.



## Pordenone: Il Teatro verdi non interrompe la sua attività per le giovani generazioni

DI REDAZIONE · 6 DICEMBRE 2020

### Condividi con



Il Teatro Verdi di Pordenone non interrompe la sua consolidata attività per il pubblico delle giovani generazioni e lo fa con le modalità consentite dal periodo, utilizzando ancora una volta le più moderne tecnologie digitali. Parallelamente all'attività online che in queste settimane sta proponendo fortunati incontri con grandi protagonisti del giornalismo e della geopolitica nella rassegna R-evolution, il Verdi si sta concentrando adesso sulle attività formative da dedicare alle scuole, a partire da quelle dell'infanzia fino alle superiori. Sono appena cominciate, infatti, le registrazioni di una serie di appuntamenti di approfondimento musicale che vedranno coinvolti esperti di diversi linguaggi della musica, affiancati da giovani musicisti per le esecuzioni dal vivo. Già ad inizio settembre, il Verdi aveva avviato una call per gli insegnanti, a cui avevano aderito oltre 40 partecipanti di 27 diversi Istituti scolastici, per identificare gli argomenti di maggiore interesse tra i giovani fruitori del progetto. Ne è nato un palinsesto particolarmente ricco e articolato che tocca diversi generi e tematiche, tra fiabe sonore, rapporto tra musica e cinema piuttosto che tra la musica e la matematica o la poesia. Ci si soffermerà anche su due colossi della musica mondiale di sempre, come Mozart e Beethoven, o si affronteranno le radici del cantautorato e la storia dell'opera lirica.

Programmati in tutto 15 appuntamenti di circa 30 minuti ciascuno con cinque relatori – Alberto Massarotto, Alessandro Cammarano, Luca Baccolini, Attilio Cantore e Andrea Vardanega – che dialogheranno tra loro, talvolta intervallati da brevi esecuzioni dal vivo a cura di cinque giovani musicisti: Alessandro Mele, Luca del Ben, Francesco Crisante, Alberto Massarotto e Rachele Castellano. Al termine delle registrazioni, il palinsesto degli incontri sarà messo a disposizione degli insegnanti che potranno programmarne la visione per i loro giovani alunni e studenti. I video saranno disponibili dal mese di gennaio.

Negli incontri ideati per le scuole dell'infanzia e primarie ci si soffermerà

EDITORIALE



EDITORIALE / UDINE

Affermare oggi “cooperative pilotate dalla sinistra” è come dire Fontanini è “comunista”

20 NOV, 2020

PRIMO PIANO



ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

Clima è già cambiato, negli ultimi dieci anni l'Italia colpita da quasi mille fenomeni estremi

27 NOV, 2020



REGIONE

Covid: in Fvg 702 nuovi casi, 20 decessi e 6.227 tamponi

6 DIC, 2020



SPETTACOLI

Pordenone: Il Teatro verdi non interrompe la sua attività per le giovani generazioni

6 DIC, 2020



CULTURA

Inaugurata sabato 5 dicembre la scuola Pasolini 2020 on-line. Tre giornate di altissima formazione per 24 accademici italiani selezionati

6 DIC, 2020



CULTURA

Ritratti e testimonianze dell'Italia civile

6 DIC, 2020



ECONOMIA

Confesercenti Fvg, nota su ordinanza Fvg e dpcm del 3 dicembre

6 DIC, 2020

su diverse escursioni nel mondo della musica, dalle Quattro Stagioni di Vivaldi, alle favole musicali, dove il racconto della trama viene alternato all'ascolto dei passi musicali corrispondenti (con musiche di Tchaikovsky, Ravel, Dukas e Debussy), sul primo viaggio di Mozart in Italia ancora fanciullo, fino all'incontro con quattro gruppi di strumenti: archi, legni, ottoni e percussioni. Per la Scuole Secondarie, sarà proposto un viaggio nella storia del cinema alla ricerca della musica di Beethoven, da Kubrick ai giorni nostri, passando dal felice incontro tra Fellini e Zanzotto, ma anche la storia legata alla nascita della tradizione cantautorale italiana e la scoperta dell'opera lirica attraverso alcuni immortali capolavori del teatro musicale. Atteso l'incontro con la giovane direttrice d'orchestra Mimma Campanale che illustrerà la sua professione con un particolare sguardo al mondo femminile. Il progetto Educational è sostenuto dalla Fondazione Friuli.

ARTICOLO PRECEDENTE

Inaugurata sabato 5 dicembre la scuola Pasolini 2020 on-line. Tre giornate di altissima formazione per 24 accademici italiani selezionati

ARTICOLO SUCCESSIVO

Covid: in Fvg 702 nuovi casi, 20 decessi e 6.227 tamponi

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Teatro Verdi: R- a "Spoonriver"



Udin&Jazz 2018 – #takeajazzbreak: ricerca di innovazione e totale libertà espressiva, il denominatore comune degli artisti Quintorigo e Tony Allen

5 LUGLIO 2018



Polinote musica in appuntamenti in Pordenone. Aperto XX Settembre cor Bearzatti

26 LUGLIO 2020

LINK: <https://www.notizieinunclick.com/educational-per-le-scuole/>

Seguici su:   

NOTIZIE IN UN **click**



 REGIONI AMBIENTE ANIMALI ATTUALITÀ CULTURA ESTERO SALUTE SPETTACOLO SPORT TURISMO EDUCAZIONE FINANZIARIA 

## EDUCATIONAL PER LE SCUOLE

6 Dicembre 2020



IL TEATRO VERDI NON INTERROMPE LA SUA ATTIVITÀ PER LE GIOVANI GENERAZIONI: ESPERTI E MUSICISTI PER IL PUBBLICO DEI PICCOLISSIMI FINO ALLE SCUOLE SUPERIORI, TRA FIABE SONORE, IL CANTAUTORATO, I DIVERSI STRUMENTI MUSICALI, UN ANNIVERSARIO MOZARTIANO, IL RAPPORTO TRA MUSICA E CINEMA E MOLTO ALTRO ANCORA.

I VIDEO SARANNO MESSI A DISPOSIZIONE DEGLI INSEGNANTI CHE POTRANNO UTILIZZARLI IN AULA O DA REMOTO

PORDENONE- Il Teatro Verdi di Pordenone non interrompe la sua consolidata attività per il pubblico delle giovani generazioni e lo fa con le modalità consentite dal periodo, utilizzando ancora una volta le più moderne tecnologie digitali. Parallelamente all'attività online che in queste settimane sta proponendo fortunati incontri con grandi protagonisti del giornalismo e della geopolitica nella rassegna R-evolution, il Verdi si sta concentrando adesso sulle attività formative da dedicare alle scuole, a partire da quelle dell'infanzia fino alle superiori. Sono appena cominciate, infatti, le registrazioni di una serie di appuntamenti di approfondimento musicale che vedranno coinvolti esperti di diversi linguaggi della musica, affiancati da giovani musicisti per le esecuzioni dal vivo. Già ad inizio settembre, il Verdi aveva avviato una call per gli insegnanti, a cui avevano aderito oltre 40 partecipanti di 27 diversi Istituti scolastici, per identificare gli argomenti di maggiore interesse tra i giovani fruitori del progetto. Ne è nato un palinsesto particolarmente ricco e articolato



**NOTIZIEINUNCLICK DA OGGI È ANCHE CANALE YOUTUBE**



**TOCCO ARMONICO CENTER TORINO, I BENEFICI DEL TOCCO ARMONICO**

**HAPPYNES, ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI DONNA A TORINO**

che tocca diversi generi e tematiche, tra fiabe sonore, rapporto tra musica e cinema piuttosto che tra la musica e la matematica o la poesia. Ci si soffermerà anche su due colossi della musica mondiale di sempre, come Mozart e Beethoven, o si affronteranno le radici del cantautorato e la storia dell'opera lirica.

Programmati in tutto 15 appuntamenti di circa 30 minuti ciascuno con cinque relatori – Alberto Massarotto, Alessandro Cammarano, Luca Baccolini, Attilio Cantore e Andrea Vardanega – che dialogheranno tra loro, talvolta intervallati da brevi esecuzioni dal vivo a cura di cinque giovani musicisti: Alessandro Mele, Luca del Ben, Francesco Crisante, Alberto Massarotto e Rachele Castellano. Al termine delle registrazioni, il palinsesto degli incontri sarà messo a disposizione degli insegnanti che potranno programmarne la visione per i loro giovani alunni e studenti. I video saranno disponibili dal mese di gennaio.

Negli incontri ideati per le scuole dell'infanzia e primarie ci si soffermerà su diverse escursioni nel mondo della musica, dalle Quattro Stagioni di Vivaldi, alle favole musicali, dove il racconto della trama viene alternato all'ascolto dei passi musicali corrispondenti (con musiche di Tchaikovsky, Ravel, Dukas e Debussy), sul primo viaggio di Mozart in Italia ancora fanciullo, fino all'incontro con quattro gruppi di strumenti: archi, legni, ottoni e percussioni. Per la Scuole Secondarie, sarà proposto un viaggio nella storia del cinema alla ricerca della musica di Beethoven, da Kubrick ai giorni nostri, passando dal felice incontro tra Fellini e Zanzotto, ma anche la storia legata alla nascita della tradizione cantautorale italiana e la scoperta dell'opera lirica attraverso alcuni immortali capolavori del teatro musicale. Atteso l'incontro con la giovane direttrice d'orchestra Mimma Campanale che illustrerà la sua professione con un particolare sguardo al mondo femminile. Il progetto Educational è sostenuto dalla Fondazione Friuli.

Post Views: 6



**GIOIELLERIA GRIVA,  
OREFICERIA OROLOGERIA A  
TORINO**



**TRATTORIA LA STAZIONE  
BALDICHIERI (ASTI)**



**L'ERBA CIPOLLINA,  
ERBORISTERIA A TORINO**



**L'ELEGANZA DEL CRISTALLO  
ACRILICO: IL TAVOLINO  
SPLASH**



**ANCHE QUEST'ANNO L'APRI  
ASTI PROMUOVE UNA  
CAMPAGNA PER IL 5x1000**



**I "VIDEO IN PILLOLE" DI  
CONDominio SOLUTIONS**

0.66



TI POTREBBERO INTERESSARE



LINK: [https://www.ilgazzettino.it/pay/cultura\\_pay/giovani\\_il\\_teatro\\_verdi\\_di\\_pordenone\\_prosegue\\_la\\_sua\\_consolidata\\_attivita-5628628.html](https://www.ilgazzettino.it/pay/cultura_pay/giovani_il_teatro_verdi_di_pordenone_prosegue_la_sua_consolidata_attivita-5628628.html)

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

ACCEDI ABBONATI

PAY

Lunedì 7 Dicembre - agg. 01:56

GIOVANI

## Il Teatro Verdi di Pordenone prosegue la sua consolidata attività

PAY > CULTURA PAY

Domenica 6 Dicembre 2020



GIOVANI



Il Teatro Verdi di Pordenone prosegue la sua consolidata attività per il pubblico delle giovani generazioni, utilizzando le più moderne tecnologie digitali. Parallelamente all'attività online, che in queste settimane sta proponendo incontri con grandi protagonisti del giornalismo e della geopolitica nella rassegna R-evolution, il Verdi si sta concentrando adesso sulle attività formative da dedicare alle scuole. Sono appena cominciate, infatti, le registrazioni di una serie di appuntamenti di approfondimento musicale che vedranno coinvolti esperti di diversi linguaggi della musica, affiancati da giovani musicisti per le esecuzioni dal vivo.

### ARGOMENTI CONCORDATI

Già a inizio settembre il Verdi aveva avviato una call per gli insegnanti, a cui avevano aderito oltre 40 partecipanti di 27 istituti scolastici, per identificare gli argomenti di maggiore interesse per i giovani. Ne è nato un palinsesto ricco e articolato che tocca diversi generi e tematiche, tra fiabe sonore, rapporto tra musica e cinema, tra la musica e matematica o poesia. Ci si soffermerà anche su Mozart e Beethoven e si affronteranno le radici del cantautorato e la storia dell'opera lirica.

### LEZIONI-CONCERTO

Programmati in tutto 15 appuntamenti di circa 30 minuti ciascuno con cinque relatori Alberto Massarotto, Alessandro Cammarano, Luca Baccolini, Attilio Cantore e Andrea Vardanega che dialogheranno tra loro, talvolta intervallati da brevi esecuzioni dal vivo a cura di cinque giovani musicisti: Alessandro Mele, Luca del Ben, Francesco Crisante, Alberto Massarotto e Rachele Castellano. Al termine delle registrazioni, il palinsesto degli incontri sarà messo a disposizione degli insegnanti, che potranno programmarne la visione per i loro giovani alunni e studenti. I video saranno disponibili dal mese di gennaio.

### GLI ARGOMENTI PER ETÀ

Negli incontri per le scuole dell'infanzia e primarie si compieranno diverse escursioni nel mondo della musica, dalle Quattro Stagioni di Vivaldi, alle favole musicali, dove la trama viene alternata all'ascolto dei passi musicali corrispondenti (con musiche di Tchaikovsky, Ravel, Dukas e Debussy), sul primo viaggio di Mozart in Italia, fino all'incontro con quattro gruppi di strumenti: archi, legni, ottoni e percussioni. Alle Secondarie sarà proposto un viaggio nella storia del cinema alla ricerca della musica di Beethoven, da Kubrick ai giorni nostri, passando dal felice incontro tra Fellini e Zanzotto, ma anche la storia legata alla nascita della tradizione cantautorale italiana e la scoperta dell'opera lirica attraverso alcuni immortali capolavori del teatro musicale. Atteso l'incontro con la giovane direttrice d'orchestra Mimma Campanale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

PRIMO PIANO

**Maxi-rissa al Pincio, si erano dati appuntamento in**

## CULTURA PAY

### CINEMA

Continuano gli appuntamenti di Visiokids, il ciclo di proiezioni per gli

Immaginare un Natale 2020 con una ricca serie di eventi corali sembra impossibile

### TEATRO

I teatri sono ancora chiusi, ma la produzione non si ferma. Il Teatri

### ARTE

Sei Comuni del Medio Polesine, coordinati da Serena Sterza della cooperativa

### TALENT TIVÙ/2

È finita in dieci minuti e due canzoni l'esperienza di

IL GAZZETTINO TV



**Maxi-rissa al Pincio, si erano dati appuntamento in centinaia senza mascherine a Roma**



**Ciro Ferrara: «Non sempre hanno raccontato le storie di luce di Maradona»**

promo

IN STREAMING

## Quindici appuntamenti del Verdi di Pordenone dedicati alle scuole

**I**l Teatro Verdi di Pordenone non interrompe la sua attività per il pubblico delle giovani generazioni e lo fa con le modalità consentite dal periodo, utilizzando ancora una volta le moderne tecnologie digitali. Il Verdi si sta concentrando adesso sulle attività formative da dedicare alle scuole, a partire da quelle dell'infanzia fino alle superiori. Sono appena cominciate, infatti, le registrazioni di una serie di appuntamenti di approfondimento musicale che vedranno coinvolti esperti di diversi linguaggi della musica, affiancati da giovani musicisti per le esecuzioni dal vivo.

Già ad inizio settembre, il Verdi aveva avviato una call per gli insegnanti, a cui avevano aderito oltre 40 partecipanti di 27 diversi istituti scolastici. Ne è nato un palinsesto particolarmente ricco e articolato che tocca diversi generi e tematiche, tra fiabe sonore, rapporto tra musica

e cinema piuttosto che tra la musica e la matematica o la poesia. Ci si soffermerà anche su due colossi della musica mondiale di sempre, come Mozart e Beethoven, o si affronteranno le radici del cantautorato e la storia dell'opera lirica.

Programmati in tutto 15 appuntamenti di circa 30 minuti ciascuno con cinque relatori (Alberto Massarotto, Alessandro Cammarano, Luca Baccolini, Attilio Cantore e Andrea Vardanega) che dialogheranno tra loro, talvolta intervallati da brevi esecuzioni dal vivo a cura di cinque giovani musicisti: Alessandro Mele, Luca del Ben, Francesco Crisante, Alberto Massarotto e Rachele Castellano. Al termine delle registrazioni, il palinsesto degli incontri sarà messo a disposizione degli insegnanti che potranno programmarne la visione per i loro giovani alunni e studenti. I video saranno disponibili dal mese di gennaio. —



## Nuovi equilibri internazionali

# Dalle aperture a Israele al risiko in Nord Africa

### R-EVOLUTION

**PORDENONE** «Da Abramo a Biden: Medio Oriente e Nord Africa, il risiko multilaterale»: questi i temi dell'appuntamento di R-evolution digital edition 2020 in programma oggi, dalle 18, sul sito e sulla pagina Facebook del Teatro Verdi di Pordenone. Protagonista la giornalista Lucia Goracci, corrispondente Rai da Istanbul, Premio Luchetta 2014, a lungo impegnata nella redazione Esteri di Rai News 24. Alla sua analisi è affidato l'incontro, che si propone di indagare l'evoluzione degli Accordi di Abramo (tra Emirati Arabi Uniti e il Bahrein per regolare i rapporti con Israele) con l'avvicendamento della presidenza Biden: i fragili equilibri mediorientali sono probabilmente destinati a complicarsi su questioni chiave, dal contenimento di Teheran al nodo palestinese. E lo scacchiere si allunga al Nord Africa e all'Eurasia, se includiamo in questa indagine le mire espansioniste di Putin ed Erdogan. Lucia Goracci affronterà anche i temi legati ai diritti umani in Medio Oriente e in Nord Africa, dall'Iran all'Egitto, e alla questione terrorismo, tornata di inquietante attualità. R-evolution 2020 è promosso dal Teatro Verdi Pordenone, ha il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone, la web partnership di Esploratori Culturali Cgn e il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti Fvg. «Siamo orgogliosi - aggiunge Valeria Broggian, presidente del Gruppo Servizi Cgn - che Esploratori culturali Cgn sia web partner di R-evolution 2020. Esploratori culturali è un progetto di

Servizi Cgn che si propone come osservatorio sulla realtà e sulle sue rapide trasformazioni, per capire meglio ciò che accade attorno a noi: R-evolution è, quindi, un contributo prezioso per Cgn, che crede nel valore della cultura e nella sua capacità di aiutarci a leggere il presente e i continui cambiamenti che attraversano il nostro mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVISTA

# Goracci: «Vigiliamo sui profughi siriani E presto con l'Iran avremo problemi»

Pordenone, l'inviata Rai ospite in streaming di R-evolution  
Al centro dell'analisi la difficile situazione in Medio Oriente

MARIO BRANDOLIN

**L**ucia Goracci, inviata della Rai, sarà protagonista oggi alle 18 sui siti web e Fb del Teatro Verdi di Pordenone del nuovo incontro di R-evolution, che affronterà i focolai di tensione e di guerra civile che insanguinano il Medio Oriente e il nord Africa. Lucia Goracci è appena rientrata dai campi profughi siriani nel sud della Turchia, dove ha realizzato una serie di servizi per la rubrica Rai Tv7 sulle condizioni dei profughi e in particolare dei bambini che lì consumano tra privazioni e indigenza la loro difficile infanzia.

«Perché – afferma Goracci – quella della Siria e dei suoi profughi è situazione scomparsa dai radar dell'informazione mainstream. E questo non va bene, anche perché, ad esempio, l'Isis che pur sconfitta militarmente e priva di uno stato islamico, è però latente in quell'area. E pronto a riesplo-

dere quando meno te l'aspetti se l'Occidente non vigilerà, come ha fatto nella prima metà degli anni 2000 che non si accorto, tutto preso dai problemi della crisi economica, che l'Isis stava prendendo sempre più forza. Oggi corriamo lo stesso rischio».

**Come legge le mosse di Trump in Medio Oriente?**

«Trump sta cercando di creare terra bruciata a Biden. Sia in Iran che in Israele, di fatto impedendo a Biden qualsiasi mossa che smuova la situazione nei due paesi. Se, come affermano funzionari americani, dietro all'uccisione dello scienziato iraniano c'è il Mossad israeliano, allora c'è da aspettarsi una reazione, già peraltro annunciata, da parte dell'Iran. Che oltre a minacciare ritorsioni in risposta a questo assassinio a tempo debito, intende ridimensionare di molto l'attività di osservazione sul suo programma atomico da parte dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica

(Aiea); attività che è andata avanti nonostante l'inasprimento delle sanzioni voluto da Trump».

**C'è una qualche probabilità per un nuovo accordo Usa-Iran?**

«Lo vedo molto difficile: un po' perché l'Iran chiede che prima siano eliminate le sanzioni che tanto hanno aggravato la situazione del paese e poi perché lo stesso Biden ha un'attenzione particolare a Israele e di conseguenza ai suoi interessi in quell'area. Un quadro fosco in cui le nuove elezioni in Iran previste per l'anno prossimo con l'impossibilità dell'attuale presidente, il moderato Hassan Rouhani, di essere rieletto avendo esaurito i due mandati e le voci sulle precarissime condizioni di salute della guida suprema Ali Khamenei porteranno non pochi scompigli. Con una sterzata verso la conservazione, temo».

**Altro elemento di destabilizzazione è l'isolamento dei palestinesi e la loro esclusio-**



La giornalista Lucia Goracci, inviata della Rai, è appena rientrata dai campi profughi siriani in Turchia

### ne degli accordi di Abramo tra Israele e alcuni stati arabi.

«Questi accordi, costituiscono una svolta profonda nel riconoscimento di Israele da parte di paesi arabi. Anche se sono dell'idea che queste paci unilaterali non siano durature, un po' perché i palestinesi esclusi faranno sentire la loro voce, un po' perché le monarchie del Golfo, scelte da Trump hanno molti scheletri nell'armadio circa il non rispetto dei diritti

umani, e ciò è in stridente contraddizione per gli Usa che si ergono a paladini degli stessi. Diritti che loro stessi hanno violato, portando, ad esempio l'ambasciata a Gerusalemme in aperto conflitto con le risoluzioni dell'Onu. E dubito fortemente che Biden farà marcia indietro». Quanto alla recente presenza, massiccia e aggressiva della Turchia nello scacchiere mediorientale e nel Mediterraneo, «questo, spiega Goracci, è frutto del ripiegamento

della presenza dell'America nell'area. Spero che l'attitudine di Biden verso il multilateralismo e il miglioramento dei rapporti con gli alleati storici, Europa in primis, porti a una qualche ridimensionamento delle mire espansionistiche di Turchia e Russia»

### Mentre l'Europa?

«Forte delle nuove aperture di Biden, e costituendo un fronte comune, potrebbe uscire dall'angolo in cui si è messa negli ultimi anni». —

LINK: <https://www.notizieinunclick.com/domani-da-istanbul-l-intervento-della-giornalista-lucia-goracci/>

Seguici su:   

NOTIZIE<sup>IN UN</sup>click

CAMPARI

REGIONI AMBIENTE ANIMALI ATTUALITÀ CULTURA ESTERO SALUTE SPETTACOLO SPORT TURISMO EDUCAZIONE FINANZIARIA

## DOMANI DA ISTANBUL L'INTERVENTO DELLA GIORNALISTA LUCIA GORACCI

8 Dicembre 2020



PORDENONE – “Da Abramo a Biden: Medio Oriente e Nord Africa, il rischio multilaterale”: questi i temi al centro del prossimo appuntamento di Revolution Digital edition 2020, programmato per martedì 8 dicembre, dalle 18 sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi di Pordenone. Protagonista sarà la giornalista Lucia Goracci, corrispondente RAI da Istanbul, Premio Luchetta 2014, a lungo impegnata nella redazione Esteri di Rai News 24. Negli ultimi anni Lucia Goracci ha seguito sul campo le guerre mediorientali, da Gaza all’Afghanistan, dall’Iraq alla Libia e alla Siria, monitorando i fronti caldi della guerra allo stato islamico, come accadde a Kobane proprio durante l’assedio dell’ISIS. Alla sua analisi è affidato dunque l’incontro che si propone di indagare l’evoluzione degli Accordi di Abramo con l’avvicendamento della presidenza Biden: i fragili equilibri mediorientali sono probabilmente destinati a complicarsi su questioni chiave, dal contenimento di Teheran al nodo palestinese. E lo scacchiere si allunga al Nord Africa e all’Eurasia se includiamo in questa indagine gli espansionismi dello zar Putin e del neo-ottomano Erdogan, che resta pur sempre, con la sua Turchia, un alleato transatlantico. Lucia Goracci affronterà anche i temi legati ai diritti umani in Medio Oriente e nord Africa, dall’Iran all’Egitto, e alla questione terrorismo, tornata di inquietante attualità: per capire come si sono dispersi gli ultimi combattenti dell’ISIS e quale reale minaccia rappresentano per l’Europa e il mondo.



**NOTIZIEINUNCLICK DA OGGI È ANCHE CANALE YOUTUBE**

0.66



SAISYSTEM – ANTIFURTI, VIDEOSORVEGLIANZA, ILLUMINAZIONE E...

R-evolution. Cronache dal futuro del mondo è il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone e curato dall'Associazione Europa Cultura, interamente dedicato al "Turnover" nel pianeta virale. La Digital Edition 2020 trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali CGN ed ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Tutti gli interventi saranno poi recuperabili sul canale youtube del Teatro Verdi Pordenone.

«Siamo orgogliosi – aggiunge Valeria Broggian, presidente del Gruppo Servizi CGN – che Esploratori Culturali CGN sia web partner di R-evolution 2020 che raccoglie prestigiose voci del giornalismo italiano e internazionale e che ci guida nell'analisi di alcuni temi di stringente attualità. Esploratori Culturali è un progetto culturale di Servizi CGN che si propone come osservatorio sulla realtà e sulle sue rapide trasformazioni, per capire meglio ciò che accade attorno a noi: ecco quindi che R-evolution è un contributo prezioso per CGN, che crede nel valore della cultura e nella sua capacità di aiutarci a leggere il presente e i continui cambiamenti che attraversano il nostro mondo».

Lucia Goracci è corrispondente RAI da Istanbul, è entrata in Rai nel 1995: prima destinazione il TGR Sicilia, quindi Rai News 24 e poi il TG3. Ha viaggiato in Africa, Europa, Siria, Iraq, Afghanistan, Israele e territori palestinesi (guerra di Gaza 2008-2009), Iran (proteste dell'Onda Verde 2009), Haiti (terremoto 2010), Libia (rivolte anti-Gheddafi 2011), America Latina, India, Egitto e nel resto del Medio Oriente e più recentemente ha coperto le ultime guerre mediorientali, tra cui Gaza, Afghanistan, Iraq, Libia, Siria e i fronti caldi della guerra allo stato islamico. Era a Kobane durante l'assedio dell'ISIS. Ha ricevuto, tra gli altri, i premi giornalistici Antonio Russo (2008), Ilaria Alpi (2011), Luigi Barzini (2012), Cutuli (2013) e Marco Luchetta (2014).

Post Views: 41



**M & S CARS A RIVOLI (TORINO), VIENI A PROVARE IL NUOVO JIMNY**



**ANICE STELLATO, ERBORISTERIA A TORINO**

**I FIORI DI EUFRASIA, ERBORISTERIA A TORINO**



**SOLARIS – AL SERVIZIO DELLE IMPRESE**

**CONDOMINIO SOLUTIONS VI INVITA IL 25 MAGGIO 2020 AL WORKSHOP ONLINE**



**CONFEDES, PROMUOVI LA TUA AZIENDA CON NOI**

**BARI SUB, TUTTO PER LA SUBACQUEA E NUOTO A TORINO**



TI POTREBBERO INTERESSARE



## FATTI & PERSONE

### Lucia Goracci ospite a R-evolution versione online

"Da Abramo a Biden: Medio Oriente e Nord Africa, il risiko multilaterale": questi i temi al centro dell'appuntamento di R-evolution Digital edition 2020, oggi, dalle 18 sul sito e sulla pagina facebook

del Teatro Verdi di Pordenone. Protagonista sarà la giornalista Lucia Goracci, corrispondente Rai da Istanbul. Negli ultimi anni Goracci ha seguito sul campo le guerre mediorientali, da Gaza all'Af-

ghanistan, dall'Iraq alla Libia e alla Siria, monitorando i fronti caldi della guerra allo stato islamico, come accadde a Kobane proprio durante l'assedio dell'Isis. Alla sua analisi è affidato dunque l'incontro che si propone di indagare l'evoluzione degli Accordi di Abramo con l'avvi-

cendamento della presidenza Biden: i fragili equilibri mediorientali sono probabilmente destinati a complicarsi su questioni chiave, dal contenimento di Teheran al nodo palestinese. E lo scacchiere si allunga al Nord Africa e all'Eurasia.



LINK: [https://www.ilgazzettino.it/pay/cultura\\_pay/geopolitica\\_che\\_pianeta\\_sara\\_quello\\_orfano\\_di\\_trump\\_dopo\\_la\\_vittoria\\_democratica-5638289.html](https://www.ilgazzettino.it/pay/cultura_pay/geopolitica_che_pianeta_sara_quello_orfano_di_trump_dopo_la_vittoria_democratica-5638289.html)

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

ACCEDI ABBONATI

PAY

Venerdì 11 Dicembre - agg. 07:40

## GEOPOLITICA

# Che pianeta sarà, quello orfano di Trump, dopo la vittoria democratica

PAY > CULTURA PAY

Venerdì 11 Dicembre 2020



GEOPOLITICA



Che pianeta sarà, quello orfano di Trump, dopo la vittoria democratica negli Usa? Da Londra, e con il valore aggiunto di una sensibilità giornalistica attenta alla questione medio-orientale, la giornalista Barbara Serra, da quindici anni voce e volto di Al Jazeera English, indaga, per R-evolution, gli scenari 2021 e le implicazioni della presidenza Biden sugli equilibri futuri in Europa, Asia e Africa. Proprio nei giorni in cui si gioca il futuro dei rapporti fra Europa e Regno Unito, in conseguenza degli effetti della Brexit, R-evolution ci proietta nell'attualità più scottante dell'ultimo miglio per il faticoso accordo fra le parti in gioco: alternativa molto concreta è l'uscita della Gran Bretagna nel segno del no deal. Appuntamento quindi oggi, come sempre dalle 18 sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi di Pordenone, con il quinto intervento di R-evolution Digital edition 2020: Biden, Boris e la Brexit: il futuro della relazione speciale anglosassone titola l'analisi che Barbara Serra offrirà in esclusiva al pubblico di R-evolution. Sarà anche l'occasione anche per esplorare il sentiment del Regno Unito in vista del distacco definitivo dalle istituzioni europee, e le prospettive per gli italiani che vivono o che vorranno muoversi verso la Gran Bretagna per soggiorni brevi, ma anche di studio e lavoro. R-evolution. Cronache dal futuro del mondo è il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone a cura dell'Associazione Europa Cultura, interamente dedicato al Turnover nel pianeta virale. La Digital Edition 2020 trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali CGN ed ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Tutti gli interventi saranno poi recuperabili e riascoltabili sul canale youtube del Teatro Verdi Pordenone. Barbara Serra dal 2006 conduce il Tg serale per Al Jazeera English, il canale in lingua inglese del gruppo televisivo arabo Al Jazeera. Ha 20 anni di esperienza nei maggiori canali all-news internazionali e ha prodotto reportage da tutta Europa, Washington Dc e dal Medio Oriente, dove ha preparato vari servizi da Israele, la Cisgiordania e Gaza. Collabora spesso con i media italiani, fra il quali la Rai, La7 e Huffington Post Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

PRIMO PIANO PAY

Angela Pederiva

Lettera al Gazzettino del professor Davide Bassi, già

ATTUALITÀ PAY

VENEZIA Francesco Gasparini era un medico in pensione ed era ritornato in corsia

ATTUALITÀ PAY

## CULTURA PAY

ROVIGO

Oggi diurne e notturne: San Pio X -  
Dottoressa Silvia Semeghini, viale

IL LIBRO

È arrivato in libreria 120 colpi di falce -  
La morte a Ficarolo

SAN MARTINO DI VENEZZE  
RIFLESSIONI DI NATALE  
CON MARONTA DI LIMES  
Continuano

Domani, alle 20.30, nelle sale aderenti  
al circuito #ioestoinSALA, arriva Il caso

Libro del Cai per i 90 anni del Rifugio  
Pordenone

IL GAZZETTINO TV



Rischio valanghe, il sorvolo  
dell'elicottero Drago 81 nella zona di  
Vaia



Morte Paolo Rossi,  
l'omaggio sui social  
di sportivi e politici  
per il grande  
campione

promo

# La voce di Al Jazeera su Brexit e post-Trump

## GEOPOLITICA

Che pianeta sarà, quello orfano di Trump, dopo la vittoria democratica negli Usa? Da Londra, e con il valore aggiunto di una sensibilità giornalistica attenta alla questione medio-orientale, la giornalista Barbara Serra, da quindici anni voce e volto di Al Jazeera English, indaga, per R-evolution, gli scenari 2021 e le implicazioni della presidenza Biden sugli equilibri futuri in Europa, Asia e Africa. Proprio nei giorni in cui si gioca il futuro dei rapporti fra Europa e Regno Unito, in conseguenza degli effetti della Brexit, R-evolution ci proietta nell'attualità più scottante dell'ultimo miglio per il faticoso accordo fra le parti in gioco: alternativa molto concreta è l'uscita della Gran Bretagna nel segno del "no deal". Appuntamento quindi oggi, come sempre dalle 18 sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi di Pordenone, con il quinto intervento di R-evolution Digital edition 2020: "Biden, Boris e la Brexit: il futuro della relazione speciale anglosassone" titola l'analisi che Barbara Serra offrirà in esclusiva al pubblico di R-evolution. Sarà anche l'occasione anche per esplorare il sentiment del Re-

gno Unito in vista del distacco definitivo dalle istituzioni europee, e le prospettive per gli italiani che vivono o che vorranno muoversi verso la Gran Bretagna per soggiorni brevi, ma anche di studio e lavoro. R-evolution. Cronache dal futuro del mondo è il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone a cura dell'Associazione Europa Cultura, interamente dedicato al "Turnover" nel pianeta virale. La Digital Edition 2020 trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali CGN ed ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Tutti gli interventi saranno poi recuperabili e riascoltabili sul canale youtube del Teatro Verdi Pordenone. Barbara Serra dal 2006 conduce il Tg serale per Al Jazeera English, il canale in lingua inglese del gruppo televisivo arabo Al Jazeera. Ha 20 anni di esperienza nei maggiori canali all-news internazionali e ha prodotto reportage da tutta Europa, Washington Dc e dal Medio Oriente, dove ha preparato vari servizi da Israele, la Cisgiordania e Gaza. Collabora spesso con i media italiani, fra il quali la Rai, La7 e Huffington Post Italia.



## Da gennaio formazione in rete al 'Verdi'

Il Teatro Verdi di Pordenone non ha interrotto la sua consolidata attività formativa per le scuole. Sono appena cominciate, infatti, le registrazioni di una serie di appuntamenti di approfondimento musicale che vedranno coinvolti esperti di diversi linguaggi. *Educational* è un palinsesto articolato che tocca diversi generi e tematiche, tra fiabe sonore, rapporto tra musica e cinema: 15 appuntamenti di circa 30 minuti ciascuno, con 5 relatori ed altrettante esecuzioni dal vivo di giovani musicisti, in video da gennaio.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/r-evolution-riflettori-puntati-su-joe-biden-e-papa-bergoglio/6/233036>



mediafriuli

NEWSLETTER ACCEDI

# ilFRIULI.it

Iscriviti ai corsi

seguici su:



lunedì, 14 dicembre 2020 - ore 11:14

telefriuli | UDINESEBLOG

Cerca

- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- CULTURA E SPETTACOLI
- COSTUME E SOCIETÀ
- SPORT
- EDICOLA
- GALLERY

ULTIME NEWS 10.57 / Cestino fatto esplodere a San Daniele, arriva il divieto per i 'botti'

NATIVITAS PVG 2020 online  
Natale con i cori in rete | dal 6 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021  
USCIVFG  
Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia  
www.uscifvg.it

Home / Cultura / R-Evolution, riflettori puntati su Joe Biden e Papa Bergoglio

## R-Evolution, riflettori puntati su Joe Biden e Papa Bergoglio

Martedì 15 dicembre appuntamento sul sito e sulla pagina Facebook del Teatro Verdi di Pordenone

**MICRA**  
A PASSION FOR PRECISION  
Via Armentressa 16 - ROMANS D'ISONZO  
www.micrasrl.it  
col supporto della Camera di Commercio di Gorizia



14 dicembre 2020

Il turnover alla presidenza USA e le sue ricadute per il mondo, indagati dal punto di vista cattolico e in rapporto alle iniziative di politica internazionale dello Stato del Vaticano: dopo John Fitzgerald Kennedy, **Joe Biden è il secondo presidente cattolico nella storia della Casa Bianca** e della sua fede non ha mai fatto mistero. **Papa Bergoglio non ha fatto mancare il suo messaggio di felicitazioni**, schiudendo prospettive di lavoro comune su temi globali, dal clima ai diritti umani. Ma **al varco della realpolitik, questioni determinanti attendono Biden, soprattutto in politica interna**: pena di morte e lobby delle armi, flussi migratori e allarme sicurezza, povertà diffusa e politiche fiscali, e soprattutto l'ipotesi del

### CRONACA



#### Cestino fatto esplodere a San Daniele, arriva il divieto per i 'botti'

Indignato il sindaco Pietro Valent, che ha annunciato l'arrivo di una nuova ordinanza



Commenta



#### L'amica non la sente da fine novembre, la trovano morta in casa

La tragedia a Trieste. Vittima di un malore fatale una donna di 65 anni che non aveva parenti



Commenta

finanziamento federale alle politiche di sostegno all'aborto sono variabili con cui il neo-eletto presidente dovrà fare i conti, sin dalle prime fasi della sua azione di governo.

Proprio di questi temi, con un'ampia analisi che toccherà anche i temi di stretti attualità - dalla annunciata visita in Iraq di Papa Francesco alla pubblicazione del libro del Santo Padre "Ritorniamo a sognare. La strada verso un futuro migliore" (Piemme) - tratterà il Direttore del quotidiano Avvenire Marco Tarquinio nel prossimo appuntamento di R-evolution Digital edition 2020, **martedì 15 dicembre**, come sempre dalle 18 sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi di Pordenone e in replica **mercoledì 16 dicembre** su Il 13TV, subito dopo il notiziario delle ore 19. Sarà l'occasione per stimare potenziali sinergie ma anche piccole possibili criticità di rapporto fra i nuovi Stati Uniti e il Vaticano: «Build back better», ovvero «ricostruire meglio» è senz'altro un comune denominatore che unisce saldamente le visioni di Papa Bergoglio e di Joe Biden, determinati a sviluppare le loro sinergie in direzione di un futuro con minori diseguglianze. Ma dietro l'angolo ci sono anche i diversi atteggiamenti nei confronti della Cina, con cui lo Stato del Vaticano ha da poco rinnovato un Accordo operativo legato alla nomina dei Vescovi. R-evolution. Cronache dal futuro del mondo è il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone a cura dell'Associazione Europa Cultura, interamente dedicato al "Turnover" nel pianeta virale. La Digital Edition 2020 trova il sostegno dell'ufficio EuroDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali CGN ed ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Tutti gli interventi saranno poi consultabili sul canale youtube del Teatro Verdi Pordenone.



Marco Tarquinio, classe 1958, umbro di Assisi, è il direttore responsabile di Avvenire dal 2009. Esperto di politica interna e internazionale, inizia la carriera nella sua regione nel 1981, lavorando al settimanale "La Voce" e al "Corriere dell'Umbria". È stato notista e capo del servizio politico del "Tempo" e, prima ancora, della catena di quotidiani locali "La Gazzetta". Per quindici anni editorialista politico di "Avvenire", ha guidato, da caporedattore, sia la Redazione centrale di Milano sia la Redazione romana del quotidiano nazionale d'ispirazione cattolica di cui nel 2007 era.

#### 0 COMMENTI

**B I U** | ☺

INVIA



## Condannato a Cuneo, lo fermano a Ferneti

La Polizia di Stato di Trieste ha arrestato un cittadino rumeno classe 1991, trovato a bordo di un bus



Commenta



#### ECONOMIA



## Ultimo appuntamento 2020 in rosa per TedxUdine

Il 19 dicembre, dalle 10 alle 12.30, si rifletterà sul concetto del mettersi in gioco



Commenta



## Legno Arredo Fvg: primato nazionale per fatturato di settore

I numeri per fatturato, export e occupati. Verso lo sviluppo sostenibile



Commenta



## A Sultan il Premio Imprese per l'Innovazione

L'azienda progetta, produce e fornisce assistenza su prodotti dedicati al comparto navale



Commenta

#### POLITICA



## Il Premier Conte chiede 'grande senso di responsabilità'

Mentre il Governo discute sulle misure per Natale,

## Geopolitica

# Joe Biden e il Vaticano accordi e divergenze

### R-EVOLUTION

Il turnover alla presidenza degli Stati Uniti e le ricadute dell'elezione del presidente democratico Joe Biden e della sua vice Kamala Harris alle massime cariche della federazione di Stati più potente del mondo per il resto del pianeta saranno indagati dal punto di vista del mondo cattolico e in rapporto alle iniziative di politica internazionale dello Stato del Vaticano.

### UN PRESIDENTE CATTOLICO

Dopo John Kennedy, Joe Biden è il secondo presidente cattolico nella storia della Casa Bianca e della sua fede non ha mai fatto mistero. Papa Bergoglio non ha fatto mancare il suo messaggio di felicitazioni, schiudendo prospettive di lavoro comune su temi globali, dal clima ai diritti umani. Ma al varco della realpolitik, questioni determinanti attendono Biden, soprattutto in politica interna: pena di morte e lobby delle armi, flussi migratori e allarme sicurezza, povertà diffusa, politiche fiscali e, soprattutto, l'ipotesi del finanziamento federale alle politiche di sostegno all'aborto sono variabili con cui il neo-eletto presidente dovrà fare i conti, sin dalle prime fasi della sua azione di governo. Proprio di questi temi, con un'ampia analisi che toccherà anche i temi di stretta attualità - dalla annunciata visita in Iraq di Papa Francesco alla pubblicazione del libro "Ritorniamo a sognare. La strada verso un futuro migliore" (Piemme) - tratterà il direttore del

quotidiano "Avvenire", Marco Tarquinio, nell'appuntamento di R-evolution - Digital edition 2020, in programma oggi, alle 18, sul sito e sulla pagina Facebook del **Teatro Verdi di Pordenone**.

### POSSIBILI CONVERGENZE

Sarà l'occasione per stimare potenziali sinergie, ma anche piccole criticità nei rapporti fra i nuovi Stati Uniti e il Vaticano: "Build back better", ovvero "ricostruire meglio" è un possibile comune denominatore che può unire le visioni di Papa Bergoglio e Joe Biden, determinati a sviluppare le loro sinergie in direzione di un futuro con minori disuguaglianze. Ma dietro l'angolo ci sono anche i diversi atteggiamenti nei confronti della Cina, con cui lo Stato del Vaticano ha da poco rinnovato un accordo operativo legato alla nomina dei vescovi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LINK: <https://giornalenorddest.it/il-teatro-verdi-di-pordenone-incontra-gli-studenti-del-galvani/>

BREAKING NEWS

Codogné: notevoli danni al tetto causati da canna fumaria

f t in y+ Cerca...

# Giornale



N o r d E s t

**colorificio postumia**  
ODERZO • S. DONÀ DI PIAVE

**I NOSTRI NEGOZI SONO CHIUSI DAL  
24 DICEMBRE AL 6 GENNAIO.  
BUONE FESTE!**

HOME

VENETO

FVG

TREVISO

VENEZIA

PORDENONE

SPETTACOLI

PRENDI NOTA

CURIOSITÀ

VIDEO

Home -> Prendi nota -> Il Teatro Verdi di Pordenone incontra gli studenti del Galvani

VI AIUTIAMO A FARE LE SCARPE



ALLA CONCORRENZA

**SOFER**  
AUTO

A  
ODERZO  
Via Postumia  
di Camino, 39/b  
Tel. 0422 814090



Il Teatro Verdi di Pordenone incontra gli studenti del Galvani

■ in Prendi nota 15 Dicembre 2020 0 50 Visite

Se l'emergenza sanitaria impedisce al pubblico di entrare a teatro, è il Teatro Verdi di Pordenone a raggiungere il suo pubblico, non solo attraverso un'audace offerta musicale via streaming, ma anche con progetti appositamente ideati e destinati alle scuole di Pordenone e provincia. Dopo aver sviluppato e registrato più di 15 temi multidisciplinari in altrettanti video destinati alle scuole di tutti gli ordini e grado, dalla scuola di infanzia fino agli istituti secondari di secondo grado, il Teatro si appresta ora a incontrare in diretta streaming gli studenti delle ultime classi del Liceo Artistico "E. Galvani" di Cordenons per il primo appuntamento di Arte a Teatro, il progetto tra arte figurativa e musica che nella sua seconda edizione avrà come protagonista il compositore e artista Claudio Ambrosini, coordinato dal Professore e critico d'arte Fulvio Dell'Agnese.

Mercoledì 16 dicembre alle ore 15.00 gli studenti del Galvani potranno così collegarsi in live streaming direttamente con il Teatro Verdi di Pordenone per partecipare all'incontro intitolato Dal colore al suono: la Venezia di Claudio Ambrosini tenuto dal musicologo Alberto Massarotto. Un'ampia esplorazione delle più importanti correnti artistiche e dei maggiori esponenti dell'arte e della musica che hanno reso grande Venezia nella seconda metà del Novecento per introdurre la figura del compositore Claudio Ambrosini, già Leone d'oro per la "Musica del presente" alla Biennale di Venezia nel 2007 e "Premio Abbiati" con l'opera Il Killer di parole, novità assoluta del 2011. Nei confronti dell'arte visuale, a partire dagli anni Settanta Ambrosini si cimentò anche come artista di opere video sperimentali per la storica Galleria del Cavallino che mise in mostra a Venezia le punte dell'avanguardia artistica italiana del Novecento, portandole all'attenzione del pubblico internazionale.

Nell'attesa di predisporre il Teatro a palcoscenico delle installazioni artistiche di Claudio Ambrosini, il Verdi di Pordenone continua così a coltivare il fertile rapporto con il pubblico più giovane con una serie di attività che permetteranno agli studenti di ampliare le loro conoscenze nel campo dell'arte e di contribuire attivamente all'esposizione che il Teatro Verdi si appresta ad allestire in tutti i suoi spazi.

Come per i concerti, la diretta streaming vedrà il coinvolgimento dell'apparato tecnico del Teatro al fine di assicurare agli studenti la miglior qualità video possibile insieme alla possi

LINK: <https://www.ilpopolopordenone.it/Cultura-e-Spettacoli/Pordenone-teatro-Verdi-il-16-incontra-gli-studenti-del-Galvani-in-streaming>

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori](#)

[informazioni](#) [OK](#)

## IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



n. 48 del 13/12/2020

[ABBONATI SUBITO](#)

Mercoledì 16 Dicembre 2020

[Il settimanale](#) [Media](#) [Rubriche](#) [Agenda del Vescovo](#) [Negozio on line](#)  
[L'Editoriale](#) [Speciali](#) [Attualità](#) [Diocesi](#) [Pordenone](#) [Portogruaro](#) [Veneto Orientale](#) [Friuli Occidentale](#) **Cultura e Spettacoli**  
[Sport](#)

Home » [Cultura e Spettacoli](#) » [Pordenone: teatro Verdi il 16 incontra gli studenti del Galvani in streaming](#)

### CULTURA E SPETTACOLI



## Pordenone: teatro Verdi il 16 incontra gli studenti del Galvani in streaming

**Mercoledì 16 dicembre alle ore 15 gli studenti del Galvani potranno così collegarsi in live streaming direttamente con il Teatro Verdi di Pordenone per partecipare all'incontro intitolato *Dal colore al suono: la Venezia di Claudio Ambrosini* tenuto dal musicologo Alberto Massarotto**



15/12/2020 di N.Na

Se l'emergenza sanitaria impedisce al pubblico di entrare a teatro, è il Teatro Verdi di Pordenone a raggiungere il suo pubblico, non solo attraverso un'audace offerta musicale via streaming, ma anche con progetti appositamente ideati e destinati alle scuole di Pordenone e provincia. Dopo aver sviluppato e registrato più di 15 temi multidisciplinari in altrettanti video destinati alle scuole di tutti gli ordini e grado, dalla scuola di infanzia fino agli istituti secondari di secondo grado, il Teatro si appresta ora a incontrare in diretta streaming gli studenti delle ultime classi del **Liceo Artistico "E. Galvani"** di Cordenons per il primo appuntamento di **Arte a Teatro**, il progetto tra arte figurativa e musica che nella sua seconda edizione avrà come protagonista il **compositore e artista Claudio Ambrosini**, coordinato dal Professore e critico d'arte Fulvio Dell'Agnese.

**Mercoledì 16 dicembre alle ore 15.00** gli studenti del Galvani potranno così collegarsi in live streaming direttamente con il Teatro Verdi di Pordenone per partecipare all'incontro intitolato *Dal colore al suono: la Venezia di Claudio Ambrosini* tenuto dal musicologo Alberto Massarotto. Un'ampia esplorazione delle più importanti correnti artistiche e dei maggiori esponenti dell'arte e della musica che hanno reso grande Venezia nella seconda metà del Novecento per introdurre la figura del compositore Claudio Ambrosini, già Leone d'oro per la "Musica del presente" alla Biennale di Venezia nel 2007 e "Premio Abbiati" con l'opera *Il Killer di parole*, novità assoluta del 2011. Nei confronti dell'arte visuale, a partire dagli anni Settanta Ambrosini si cimentò anche come artista di opere video sperimentali per la storica Galleria del Cavallino che mise in mostra a Venezia le punte dell'avanguardia artistica italiana del Novecento, portandole all'attenzione del pubblico internazionale.

Nell'attesa di predisporre il Teatro a palcoscenico delle installazioni artistiche di Claudio Ambrosini, il Verdi di Pordenone continua così a coltivare il fertile rapporto con il pubblico più giovane con una serie di attività che permetteranno agli studenti di ampliare le loro conoscenze nel campo dell'arte e di contribuire attivamente all'esposizione che il Teatro Verdi si appresta ad allestire in tutti i suoi spazi.

Come per i concerti, la diretta streaming vedrà il coinvolgimento dell'apparato tecnico del Teatro al fine di assicurare agli studenti la miglior qualità video possibile insieme alla possibilità di accedere in tempo reale una serie di esempi e testimonianze sia audio che video, pronte ad arricchire l'incontro all'insegna dell'arte.

**Forse ti può interessare anche:**



### Area Riservata

[Hai dimenticato la password?](#)  
[Login](#) [Iscriviti](#)

### Appuntamenti

[archivio notizie](#)

15/12/2020

**Dal portale di Radio Magica 12 storie**  
Radio Cucù&Company, la grande impresa del tempo: 12 puntate per altrettante storie dedicate ai bambini e alle bambine dai tre ai sei anni

15/12/2020

**Incontri on line per conoscere il Cro**  
Due: il 15 dicembre e il 21 dicembre sempre alle ore 17

15/12/2020

**Il festival Vicino/Lontano: appuntamenti dal 16 on line**  
Il 16 dicembre alle 21 su Fb di Vicino/Lontano: protagonisti Folco Terzani, che ha appena curato una versione digitale de "La fine è il mio inizio", e Federica Gasbarro (foto) attivista per i cambiamenti climatici del movimento Fridays for Future, autrice per Piemme de "Il diario di una striker" e dell'e-book "Covid-19 e cambiamento climatico".

14/12/2020

**Polinote. lunedì 14 alle 21 Paolo Baldini**

Lunedì 14 alle 21 in streaming Giovanni Gorgoni intervista Paolo Baldini (foto) sul nuovo album Dolomites Rockers

## FATTI & PERSONE

### Il cattolico Biden e le questioni aperte a R-evolution

Dopo Kennedy, Joe Biden è il secondo presidente cattolico nella storia della Casa Bianca. Papa Bergoglio non ha fatto mancare il suo messaggio di felicitazioni, schiudendo prospettive di lavoro

comune su temi globali, dal clima ai diritti umani. Ma al varco della realpolitik, questioni determinanti attendono Biden, soprattutto in politica interna: pena di morte e lobby delle armi, flussi migra-

tori e allarme sicurezza, povertà diffusa e politiche fiscali, e soprattutto l'ipotesi del finanziamento federale alle politiche di sostegno all'aborto sono variabili con cui il neo-eletto presidente dovrà fare i conti, sin dalle prime fasi della sua azione di governo. Proprio di questi te-

mi tratterà il direttore del quotidiano *Avvenire*, Marco Tarquinio (foto), ospite a *R-evolution Digital edition 2020*, oggi alle 18. La conversazione si può seguire sul sito e sulla pagina facebook del **Teatro Verdi di Pordenone** e in replica domani su *Il 13TV*, subito dopo il tg delle 19.



R-EVOLUTION A PORDENONE

# Tarquino: «Il Papa ha capito che la Cina non può essere chiusa al Vangelo»

R-EVOLUTION A PORDENONE

MARIO BRANDOLIN

In un momento come quello che stiamo vivendo di confusione e smarrimento, e non solo perché tragicamente segnato dalla pandemia, una delle voci che più forte e chiara si alza a confortare, a spronare al cambiamento, ad abbandonare le false certezze di un'epoca miseramente implosa nel presente e nei suoi precarissimi valori incapace di pensare un futuro di dignità e rispetto per l'uomo e la natura, è quella di papa Francesco. Voce cui si accompagnano gesti che sono concreti oltre che fortemente simbolici. Ultimo in ordine di tempo il viaggio del papa nel martoriato Iraq il prossimo marzo.

«Un viaggio di incredibile potenza – spiega Marco Tarquinio, direttore de L'Avvenire che sarà oggi (martedì 15) alle 18 protagonista sul sito del Teatro Verdi di Pordenone del penultimo appuntamento online di R-evolution, dall'Associazione Europa –. Un viaggio che è anche ritorno alla terra di Abramo, padre comune delle tre grandi civiltà mono-teiste. In un Iraq dove la guerra dei cosiddetti volenterosi “esportatori di pace e democrazia” ha creato guasti spaventosi, come la quasi sparizione della minoranza cristiana passata da 1.400.000 fedeli prima dell'attacco americano ai poco più di 300.000 di oggi. Un viaggio che è sì un rendere omaggio ai martiri per la fede alla lo-



Marco Tarquinio, direttore de L'Avvenire, ospite oggi a R-evolution

ro testimonianza di tenace fedeltà al vangelo, ma soprattutto per ritrovare parole comuni di preghiera e impegno per una società diversa. Parole che richiamano quanto sottoscritto il 4 febbraio scorso ad Abu Dhabi nel Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune da Francesco e dal Gran-

de Imam di al-Azhar, Ahmad al Tayyeb ad Abu Dhabi, massima autorità teologica sunnita. Con la speranza che queste parole possano essere condivise anche con l'Islam sciita».

**Gesto simbolico ma dal valore dichiaratamente politico. E che la Chiesa sia protagonista in questo delicato momento di grandi cambiamenti lo testimoniano le pre-**

**se di posizione, ad esempio nei confronti della Cina...**

«E per la prima volta ha portato tutti i vescovi cinesi in comunione con Roma: perché la Chiesa già da tempo ha capito che il continente umano cinese non può essere chiuso al Vangelo. Anche se a Pechino la Chiesa non fa sconti in tema di libertà religiose. di denuncia



delle persecuzioni alle minoranze religiose e non solo cristiane, e di difesa della libertà di coscienza».

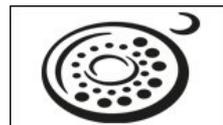
**In questo avvicinamento si sono create non poche tensioni con gli Usa di Trump. Cambierà qualcosa con Joe Biden, secondo presidente Usa cattolico dopo Kennedy?**

«Joe Biden a differenza di Trump, sarà presidente di compromesso, cercherà di mantenere quanto promesso in campagna elettorale, anche e soprattutto in fatto di diritti civili e di lotta alle disuguaglianze e per il clima, pur nel rispetto delle diverse anime degli Usa. E in politica estera, convinto multilateralista come è, oltre a condividere con la Chiesa quel «Build back better», ovvero «ricostruire meglio» auspicato da Bergoglio e diventato il suo slogan elettorale, cercherà di riportare l'America a quelle aperture al mondo sacrificate da Trump al suo «America first». In particolare con la Cina, consapevole che il dialogo con la Cina è inevitabile». —

LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/spettacoli/tatuaggio-poetico-dedicato-a-sylvia-plath-sulla-facciata-del-verdi/7233200>



NEWSLETTER ACCEDI



seguici su:



mercoledì, 16 dicembre 2020 - ore 14:43

telefriuli | UDINESEBLOG

Cerca

- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- CULTURA E SPETTACOLI
- COSTUME E SOCIETÀ
- SPORT
- EDICOLA
- GALLERY

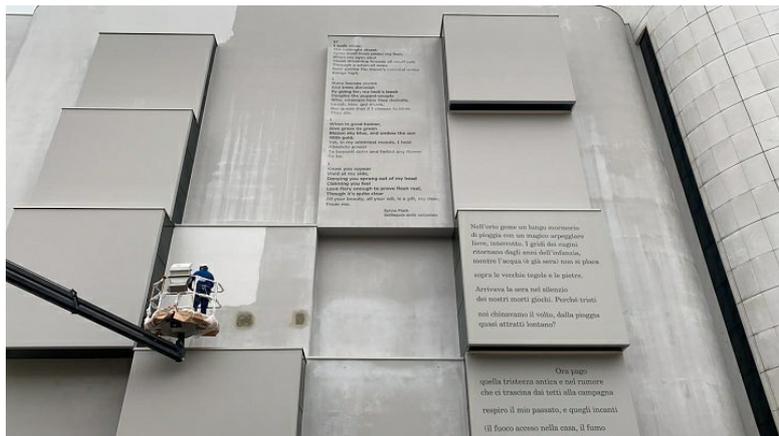
ULTIME NEWS

14.20 / Mondofuturo entra nell'universo di Mondo9

Home / Spettacoli / Tatuaggio poetico dedicato a Sylvia Plath sulla facciata del Verdi

## Tatuaggio poetico dedicato a Sylvia Plath sulla facciata del Verdi

Pordenone si veste di poesia nella modalità tangibile e permanente, già inaugurata con i versi di Pierpaolo Pasolini



GALLERIA FOTO

16 dicembre 2020

Furono versi poetici letti online dall'attrice Sonia Bergamasco a salutare il pubblico del Teatro Verdi di Pordenone all'inizio del lockdown della scorsa primavera in occasione della Giornata Mondiale della Poesia 2020. L'attrice rinnovava così il suo affetto per gli spettatori in attesa di poter proporre in prima nazionale, a riapertura del Teatro, il suo progetto "Sylvia Plath, il canto allo specchio". Mancato l'appuntamento di primavera, questa immersione nella voce della poetessa statunitense doveva debuttare a Pordenone il 25 novembre scorso, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Due importanti momenti, segnati entrambi quest'anno dai drastici cambi di palinsesto dovuti alla pandemia.

### CRONACA



#### Scende dal treno con eroina e cocaina nelle mutande

Nei guai un 25enne pordenonese, controllato dagli agenti della Polfer nella stazione ferroviaria

Commenta



#### Smantellata una rete mondiale di pedopornografia su Telegram e WhatsApp

La Polizia Postale ha individuato 432 persone. 17 gli arresti in flagranza, uno anche a Udine

Commenta

Ma il Verdi, proprio in questo difficile momento, ha voluto nuovamente vestire Pordenone di poesia, rinnovando con il Comune quella modalità tangibile e permanente, già inaugurata con i versi di Pierpaolo Pasolini. Ancora una volta, dunque, liriche poetiche tatteranno l'esterno del Teatro: un'installazione visiva in via di allestimento, che vede adesso protagonista una delle voci femminili più nitide e potenti del Novecento: quella di Sylvia Plath, appunto, con la poesia scelta da Sonia Bergamasco "Soliloquy of the solipsist", impressa in lingua originale. "Sentiamo molto la responsabilità di essere il teatro della città - spiega il presidente Giovanni Lessio - luogo aperto alla cultura e al dialogo. In questi mesi di forzata chiusura abbiamo maturato ancor più la convinzione che siamo anche materialmente un simbolo di Pordenone e come tale abbiamo voluto dare un nuovo segno concreto al progetto "Pordenone città della poesia" iscrivendo sulla parete esterna un nuovo componimento poetico, questa volta nella sua lingua originale, cogliendo lo spunto del direttore artistico di Pordenonelegge Gian Mario Villalta". "Il Comune ha investito molto nel restauro e rinnovo degli edifici culturali, anche con la sistemazione strutturale delle facciate del Verdi, spiega il Sindaco Alessandro Ciriani. Il lavoro ben si completa con questa nuova poesia, in linea con l'idea di arricchire il contesto urbano con opere letterarie e artistiche".

Sei una PMI del Friuli Venezia Giulia?

Clicca qui per maggiori info

**Confidimprese FVG**  
Sosteniamo le Imprese

"Siamo sempre pronti ad affiancare le realtà che contribuiscono a promuovere la cultura - chiosa il Presidente di Fondazione Pordenonelegge Michelangelo Agrusti - convinti dell'effetto moltiplicatore che ha la conoscenza soprattutto nei confronti delle giovani generazioni".

Nella sua vita artistica, Sonia Bergamasco ha interrogato la poesia in molti modi: tra questi, a colpirla particolarmente proprio la dolorosa vicenda poetica di Silvia Plath. «La lingua dei suoi versi ha un andamento asciutto, feroce, coinvolgente», spiega. "Chiama a raccolta le nostre fibre distratte e ci chiede ascolto. In attesa che le persone possano tornare a riunirsi», continua l'attrice ringraziando il Verdi per la sua iniziativa, «il Teatro di Pordenone esce allo scoperto e fa cantare le pareti esterne dell'edificio. È arrivata prima dell'attrice, la poesia: la pandemia ha rivoluzionato i programmi. Ma la poesia, in effetti, arriva sempre prima, e dritta al cuore".

## 0 COMMENTI

**B I U** | ☺

**INVIA**



## Furibonda lite, lo colpisce alla testa con un ferro da stiro

L'aggressore, un 39enne marocchino con numerosi precedenti, è stato portato al Cpr di Gradisca



Commenta



## ECONOMIA



## 'Fvg, oltre 430 milioni per le attività produttive'

Bini: "Stiamo parlando di una finanziaria straordinaria. Coinvolti tutti i comparti economici"



Commenta



## 'Recovery Plan, soldi solo tra un anno'

E' la posizione dell'88% delle imprese Fvg, raccolta da un'indagine dell'UeCoop



Commenta



## Popolare di Vicenza, chiesti dieci anni per Zonin

Riconosciuti i reati di aggioaggio, ostacolo all'autorità di vigilanza e falso in prospetto



Commenta

## POLITICA



## Troppi contagi, Zaia chiede la 'zona rossa' per Natale

## Il Teatro incontra gli studenti Ambrosini e il '900 veneziano

### ARTE&MUSICA

Se l'emergenza sanitaria impedisce al pubblico di entrare a teatro, è il Teatro Verdi di Pordenone a raggiungere il suo pubblico, non solo attraverso un'audace offerta musicale via streaming, ma anche con progetti appositamente ideati e destinati alle scuole di Pordenone e provincia. Dopo aver sviluppato e registrato più di 15 temi multidisciplinari, in altrettanti video, destinati alle scuole di tutti gli ordini e grado, dalla scuola di infanzia fino agli istituti secondari di secondo grado, il Teatro si appresta ora a incontrare, in diretta streaming, gli studenti delle ultime classi del Liceo Artistico "Galvani" di Cordenons, per il primo appuntamento di Arte a Teatro, il progetto tra arte figurativa e musica che, nella sua seconda edizione, avrà come protagonista il compositore e artista Claudio Ambrosini, coordinato dal docente e critico d'arte

Fulvio Dell'Agnese. Oggi, alle 15, gli studenti del Galvani potranno collegarsi in live streaming, direttamente con il Teatro Verdi di Pordenone, per partecipare all'incontro intitolato "Dal colore al suono: la Venezia di Claudio Ambrosini", tenuto dal musicologo Alberto Massarotto. Un'ampia esplorazione delle più importanti correnti artistiche e dei maggiori esponenti dell'arte e della musica che hanno reso grande Venezia nella seconda metà del Novecento per introdurre la figura del compositore Claudio Ambrosini, già Leone d'oro per la "Musica del presente" alla Biennale di Venezia nel 2007 e "Premio Abbiati" con l'opera Il Killer di parole, novità assoluta del 2011. Nei confronti dell'arte visuale, a partire dagli anni Settanta, Ambrosini si cimentò anche come artista di opere video sperimentali per la storica Galleria del Cavallino, che mise in mostra a Venezia le punte dell'avanguardia artistica italiana del Novecento.



LINK: <https://www.ilpopolopordenone.it/Cultura-e-Spettacoli/Pordenone-il-teatro-Verdi-si-veste-delle-poesie-di-Sylvia-Plath>

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori](#)

[informazioni](#) [OK](#)

## IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



n. 49 del 20/12/2020

[ABBONATI SUBITO](#)

Mercoledì 16 Dicembre 2020

[Il settimanale](#) [Media](#) [Rubriche](#) [Agenda del Vescovo](#) [Negozio on line](#)  
[L'Editoriale](#) [Speciali](#) [Attualità](#) [Diocesi](#) [Pordenone](#) [Portogruaro](#) [Veneto Orientale](#) [Friuli Occidentale](#) **Cultura e Spettacoli**  
[Sport](#)

Home » [Cultura e Spettacoli](#) » [Pordenone: il teatro Verdi si veste delle poesie di Sylvia Plath](#)

### CULTURA E SPETTACOLI



## Pordenone: il teatro Verdi si veste delle poesie di Sylvia Plath

Dopo il nostro Pasolini tocca alla americana Plath: le sue poesie vengono scritte all'esterno del teatro, sulle sue pareti



16/12/2020 di VS

Furono versi poetici letti online dall'attrice **Sonia Bergamasco** a salutare il pubblico del **Teatro Verdi di Pordenone** all'inizio del lockdown della scorsa primavera in occasione della Giornata Mondiale della Poesia 2020. L'attrice rinnovava così il suo affetto per gli spettatori in attesa di poter proporre in **prima nazionale**, a riapertura del Teatro, il suo progetto **"Sylvia Plath, il canto allo specchio"**. Mancato l'appuntamento di primavera, questa immersione nella voce della poetessa statunitense doveva debuttare a Pordenone il 25 novembre scorso, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Due importanti momenti, segnati entrambi quest'anno dai drastici cambi di palinsesto dovuti alla pandemia.

Ma il Verdi, proprio in questo difficile momento, ha voluto nuovamente **vestire Pordenone di poesia**, rinnovando con il Comune quella modalità **tangibile e permanente**, già inaugurata con i versi di Pierpaolo Pasolini. Ancora una volta, dunque, **liriche poetiche tatteranno l'esterno del Teatro**: un'installazione visiva in via di allestimento, che vede adesso protagonista una delle voci femminili più nitide e potenti del Novecento: quella di Sylvia Plath, appunto, con la poesia scelta da Sonia Bergamasco **"Soliloquy of the solipsist"**, impressa in lingua originale. «Sentiamo molto la responsabilità di essere il teatro della città - spiega il presidente **Giovanni**



### Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#) [Iscriviti](#)

### Cultura e società

[archivio notizie](#)

16/12/2020

#### **Pnlegge e i documentari su Saba. Venerdì 18 dicembre dalle 11**

Pordenonelegge nell'ambito del Premio Umberto Saba Poesia: venerdì 18 dicembre, infatti, dalle 11 nei canali youtube e facebook di pordenonelegge - e a seguire nei canali dei partner del progetto - sarà online "Una città di poesia. Umberto Saba e Trieste nelle parole del poeta e nel nostro tempo", il racconto per immagini dedicato alla poesia di Umberto Saba

12/12/2020

#### **Rai5 e Fazioli: va in rete Beethoven tutto al femminile**

Immortali amate: Rai5 dal 14 al 18 dicembre propone la prima integrale tutta al femminile dei Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven

12/12/2020

#### **Pnlegge e Porto Trieste: nuove iniziative per i 13**

Ti porto un libro: grandi storie davanti al mare con Federica Manzon (in foto), Veit Heinichen, Pino Roveredo, Paolo Rumiz. Online dal 13 dicembre 2020 al 3 gennaio 2021

10/12/2020

#### **Santa Lucia: la vita, le chiese dedicate in Diocesi**

La fede e il martirio, il copro trafugato e in viaggio da Siracusa a Costantinopoli a Venezia. Il culto diffusissimo nel territorio, la devozione dei grandi, l'attesa dei doni dei piccoli. Una santa amata: perfino dal sommo Dante che la mette accanto alla sua Beatrice (Foto: *santa Lucia a Prata*)

**Lessio** - luogo aperto alla cultura e al dialogo. In questi mesi di forzata chiusura abbiamo maturato ancor più la convinzione che siamo anche materialmente un simbolo di Pordenone e come tale abbiamo voluto dare un nuovo segno concreto al progetto "Pordenone città della poesia" iscrivendo sulla parete esterna un nuovo componimento poetico, questa volta nella sua lingua originale, cogliendo lo spunto del direttore artistico di Pordenonelegge Gian Mario Villalta). «Il Comune ha investito molto nel restauro e rinnovo degli edifici culturali, anche con la sistemazione strutturale delle facciate del Verdi, spiega il Sindaco **Alessandro Ciriani**. Il lavoro ben si completa con questa nuova poesia, in linea con l'idea di arricchire il contesto urbano con opere letterarie e artistiche». «Siamo sempre pronti ad affiancare le realtà che contribuiscono a promuovere la cultura - chiosa il Presidente di Fondazione Pordenonelegge **Michelangelo Agrusti** - convinti dell'effetto moltiplicatore che ha la conoscenza soprattutto nei confronti delle giovani generazioni».

Nella sua vita artistica, **Sonia Bergamasco** ha interrogato la poesia in molti modi: tra questi, a colpirla particolarmente proprio **la dolorosa vicenda poetica di Silvia Plath**. «La lingua dei suoi versi ha un andamento asciutto, feroce, coinvolgente», spiega. «Chiama a raccolta le nostre fibre distratte e ci chiede ascolto. In attesa che le persone possano tornare a riunirsi», continua l'attrice ringraziando il Verdi per la sua iniziativa, «il Teatro di Pordenone esce allo scoperto e fa cantare le pareti esterne dell'edificio. È arrivata prima dell'attrice, la poesia: la pandemia ha rivoluzionato i programmi. Ma la poesia, in effetti, arriva sempre prima, e dritta al cuore».

## Forse ti può interessare anche:

- » [Teatro Verdi: spettacoli on demand](#)
- » [Vestire poesia... con una T-shirt](#)
- » [Inaugurazione ufficiale: Cappello tradotto in Amrica](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

### Home

- » L'Editoriale
- » Speciali
- » Attualità
- » Diocesi
- » Pordenone
- » Portogruaro
- » Veneto Orientale
- » Friuli Occidentale
- » Cultura e Spettacoli
- » Sport

### Il settimanale

- » Archivio Edizioni
- » Chi siamo
- » La redazione
- » Abbonamenti
- » Pubblicità

### Media

- » Foto
- » Video

### Rubriche

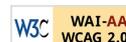
- » Commento al Vangelo
- » La Parola del Papa
- » Costume
- » La Commercialista
- » Lo Psicologo
- » Le vostre ricette
- » Visita Pastorale
- » Il Nutrizionista
- » La Nota
- » Apostolato della Preghiera
- » Recensione

### Community

### Agenda del

- Vescovo**
- » Agenda del Vescovo

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Copyright © 2008 Il Popolo di Pordenone - Diocesi di Concordia – Pordenone

Opera Odorico da Pordenone Editrice de Il Popolo – Via Revedole 1, 33170 Pordenone - Tel. 0434/520662 - 520332 Fax 0434/20093 - Partita Iva 00445290935 Codice Fiscale 80000710931 – Iscritto al n.6644 del ROC

Il Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Popolo, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

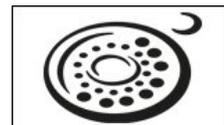
LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/mario-sechi-guarda-al-mondo-in-transizione-6/233268>



mediafriuli

NEWSLETTER ACCEDI

# ilFRIULI.it



seguici su:



giovedì, 17 dicembre 2020 - ore 21:02

telefriuli | udineseBLOG

Cerca

- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- CULTURA E SPETTACOLI**
- COSTUME E SOCIETÀ
- SPORT
- EDICOLA
- GALLERY

**ULTIME NEWS** 21.00 / Una città di poesia, Umberto Saba e Trieste



Home / Cultura / Mario Sechi guarda al 'mondo in transizione'

## Mario Sechi guarda al 'mondo in transizione'

Venerdì 18 dicembre dalle 18, penultimo appuntamento del cartellone di R-evolution Digital edition 2020



17 dicembre 2020

Poco più di trenta giorni all'inauguration Day della nuova Casa Bianca, il 20 gennaio 2021, e poco più di quindici giorni alle elezioni in Georgia che il 5 gennaio potrebbero consegnare al presidente Biden un Senato nel quale i democratici sono in minoranza.

"Il mondo in transizione. Assetti globali verso l'era Biden" titola l'analisi affidata al Direttore AGI Mario Sechi, in programma venerdì 18 dicembre dalle 18, penultimo appuntamento del cartellone di R-evolution Digital edition 2020, come sempre sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi di Pordenone.

**MICRA** A PASSION FOR PRECISION  
Via Armentressa 16 - ROMANS D'ISONZO  
[www.micrasrl.it](http://www.micrasrl.it)  
col supporto della Camera di Commercio di Gorizia

### CRONACA



#### Carambola fra tre auto in A28, chiuso il tratto

Incidente intorno alle 19 tra Azzano Decimo e Villotta. Complesse le operazioni di messa in sicurezza



Commenta



#### Frodi doganali, recuperati 230mila euro di Iva e dazi evasi

Risultato di due operazioni dell'Agenzia goriziana, che hanno portato a oltre 1,5 milioni di sanzioni



Commenta



#### L'asina Bora

Sarà una riflessione a tutto campo focalizzata sui due grandi competitor del 21° secolo, Stati Uniti e Cina, ma anche sul vecchio continente costretto a confrontarsi con le criticità del pianeta pandemico. Senza dimenticare l'Italia, divisa fra prospettive a stelle e strisce e un Memorandum sulla via della Seta che si profila sempre più complesso nell'ottica degli equilibri transatlantici.



R-evolution. Cronache dal futuro del mondo è il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone a cura dell'Associazione Europa Cultura, interamente dedicato al "Turnover" nel pianeta virale. La Digital Edition 2020 trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali CGN ed ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia.

Tutti gli interventi saranno poi consultabili sul canale youtube del Teatro Verdi Pordenone. Fra le novità più significative del tempo che stiamo vivendo c'è la consapevolezza che economia e salute non sono un'antinomia, ma possono, insieme, risollevarlo il morale delle borse del pianeta, oltre che illuminare un futuro finalmente libero dalla pandemia. Il diritto alla salute e la sicurezza alimentare nell'anno pandemico diventano valori strategici, economici e geopolitici per i nuovi assetti globali, in attesa di capire i tempi di somministrazione del vaccino alle genti del pianeta.

Mario Sechi ha iniziato la sua carriera a L'Indipendente, quindi ha lavorato a il Giornale ed è stato poi direttore del quotidiano di Cagliari L'Unione Sarda. Tornato a il Giornale, è stato vicedirettore e capo della redazione romana. Vicedirettore del settimanale Panorama e quindi di Libero, è stato per tre anni direttore del quotidiano Il Tempo. E' stato poi editorialista per il quotidiano Il Foglio di Mix24 con Giovanni Minoli e di Sunday Tabloid su Rai2. Nel giugno 2017 ha creato List, un progetto giornalistico innovativo distribuito attraverso sito web, newsletter e app. Ha tenuto conferenze in USA e Italia sulle relazioni transatlantiche in collaborazione con istituzioni internazionali.

## 0 COMMENTI

**B I U** | ☺

INVIA



## picchiata nel suo recinto in un raid notturno

Si sono introdotti nel recinto in cui riposavano gli animali della fattoria, nel cuore della notte, ...



Commenta



## ECONOMIA



## Vard si rafforza nel segmento dell'eolico offshore

La controllata di Fincantieri ha firmato un accordo per la costruzione di una nave posacavi green



Commenta



## 'A Natale comprate artigiano'

E' l'appello di Confartigianato-Imprese Udine per sostenere gli oltre 18mila addetti del comparto



Commenta



## Icm e Cimolai realizzeranno il Cern Science Gateway

Il nuovo centro visitatori a Ginevra, firmato da Renzo Piano, sarà dedicato a Sergio Marchionne



Commenta

## POLITICA



## Zaia non aspetta Roma e vara un mini lockdown

Dal 19 dicembre al 6

Sulle pareti esterne i versi in lingua originale di Sylvia Plath con la poesia scelta da Sonia Bergamasco "Soliloquy of the solipsist"

# Il teatro Verdi si veste di poesia

## POESIA

Furono dei versi poetici, letti online dall'attrice Sonia Bergamasco, a salutare il pubblico del Teatro Verdi di Pordenone, all'inizio del lockdown della scorsa primavera, in occasione della Giornata mondiale della poesia 2020. L'attrice rinnovava, così, il suo affetto per gli spettatori, in attesa di poter proporre, in prima nazionale, alla riapertura del Teatro, il suo progetto "Sylvia Plath, il canto allo specchio". Mancato l'appuntamento di primavera, questa immersione nella voce della poetessa statunitense doveva debuttare a Pordenone il 25 novembre scorso, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Due importanti momenti, segnati entrambi, quest'anno, dai drastici cambi di palinsesto dovuti alla pandemia.

## VERSI SUI MURI

Ma il Verdi, proprio in questo difficile momento, ha voluto nuovamente vestire Pordenone di poesia, rinnovando con il Comune quella modalità tangibile e permanente, già inaugurata con i versi di Pierpaolo Pasolini. Ancora una volta, dunque, liriche poetiche tatueranno l'esterno del Teatro: un'installazione visiva in via di allestimento, che vede adesso protagonista una delle voci femminili più nitide e potenti del Novecento: quella di Sylvia Plath, appunto, con la poesia scelta da Sonia Bergamasco "Soliloquy of the solipsist", impressa in lingua originale. «Sentiamo molto la responsabilità di essere il teatro della città - spiega il presidente Giovanni Lessio - luogo aperto alla cultura e al dialogo. In questi mesi di forzata chiusura abbiamo matu-

rato ancor più la convinzione che siamo anche materialmente un simbolo di Pordenone e come tale abbiamo voluto dare un nuovo segno concreto al progetto "Pordenone città della poesia" iscrivendo sulla parete esterna un nuovo componimento poetico, questa volta nella sua lingua originale, cogliendo lo spunto del direttore artistico di Pordenonelegge Gian Mario Villalta». «Il Comune ha investito molto nel restauro e rinnovo degli edifici culturali, anche con la sistemazione strutturale delle facciate del Verdi, spiega il Sindaco Alessandro Ciriani. Il lavoro ben si completa con questa nuova poesia, in linea con l'idea di arricchire il contesto urbano con opere letterarie e artistiche». «Siamo sempre pronti ad affiancare le realtà che contribuiscono a promuovere la cultura - chiosa il Presidente di Fondazione Pordenonelegge Michelangelo Agrusti - convinti dell'effetto moltiplicatore che ha la conoscenza soprattutto nei confronti delle giovani generazioni». Nella sua vita artistica, So-

nia Bergamasco ha interrogato la poesia in molti modi: tra questi, a colpirla particolarmente proprio la dolorosa vicenda poetica di Silvia Plath. «La lingua dei suoi versi ha un andamento

asciutto, feroce, coinvolgente», spiega. «Chiama a raccolta le nostre fibre distratte e ci chiede ascolto. In attesa che le persone possano tornare a riunirsi».

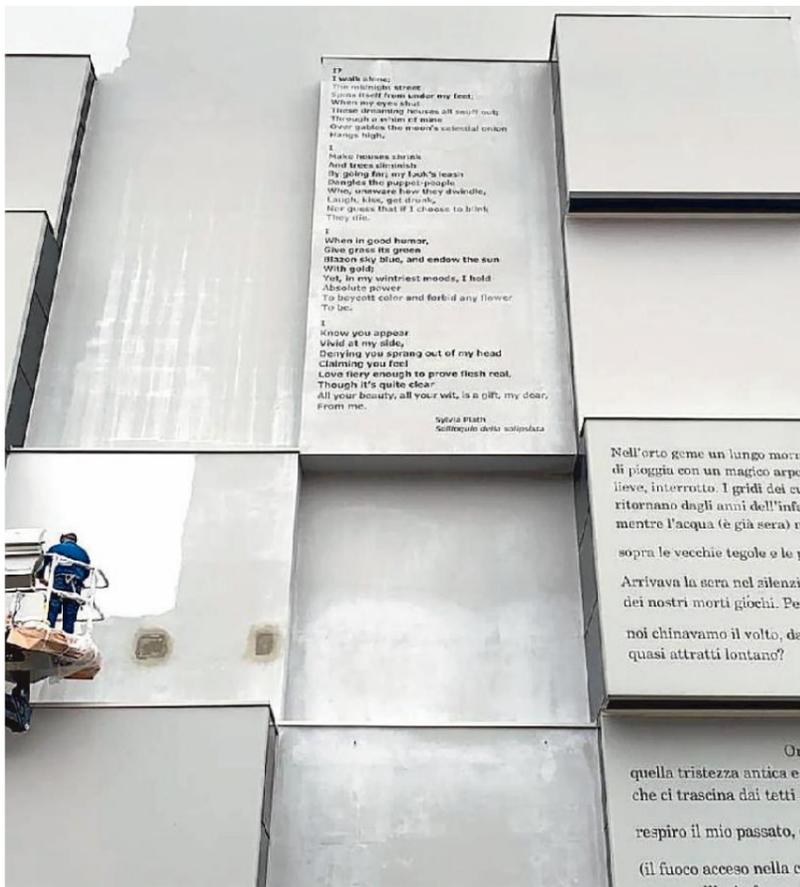
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PANNELLI POETICI L'esterno del Teatro Verdi con i versi di una delle voci poetiche femminili più nitide e potenti del Novecento

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Sulle pareti esterne del teatro i versi della poetessa Sylvia Plath (a destra in basso), scelti dall'attrice Sonia Bergamasco (in alto)

I versi, selezionati da Sonia Bergamasco, seguono quelli di Pasolini  
Il presidente Lessio: «Siamo un simbolo della città, aperti al dialogo»

## Il teatro Verdi si "tatuava" una nuova poesia e sceglie Sylvia Plath

### L'INIZIATIVA

Furono versi poetici letti online dall'attrice Sonia Bergamasco a salutare il pubblico del Teatro Verdi di Pordenone all'inizio del lockdown della scorsa primavera in occasione della Giornata Mondiale della Poesia 2020. L'attrice rinnovava così il suo affetto per gli spettatori in attesa di poter proporre in prima nazionale, a riapertura del Teatro, il suo progetto "Sylvia Plath, il canto allo specchio". Mancato l'appuntamento di primavera, questa immersione nella voce della poetessa statunitense doveva debuttare a Pordenone il 25 novembre scorso, in occasione della Giornata mondiale contro la

violenza sulle donne. Due importanti momenti, segnati entrambi quest'anno dai drastici cambi di palinsesto dovuti alla pandemia.

Ma il Verdi, proprio in questo difficile momento, ha voluto nuovamente vestire Pordenone di poesia, rinnovando con il Comune quella modalità tangibile e permanente, già inaugurata con i versi di Pierpaolo Pasolini. Ancora una volta, dunque, liriche poetiche tatteranno l'esterno del Teatro: un'installazione viva in via di allestimento, che vede adesso protagonista una delle voci femminili più nitide e potenti del Novecento: quella di Sylvia Plath, appunto, con la poesia scelta da Sonia Bergamasco "Soliloquy of the solipsist", impressa in lingua

originale. «Sentiamo molto la responsabilità di essere il teatro della città – spiega il presidente Giovanni Lessio – luogo aperto alla cultura e al dialogo. In questi mesi di forzata chiusura abbiamo maturato ancor più la convinzione che siamo anche materialmente un simbolo di Pordenone e come tale abbiamo voluto dare un nuovo segno concreto al progetto "Pordenone città della poesia" iscrivendo sulla parete esterna un nuovo componimento poetico, questa volta nella sua lingua originale, cogliendo lo spunto del direttore artistico di Pordenonelegge Gian Mario Villalta».

«Il Comune ha investito molto nel restauro e rinnovo degli edifici culturali, anche con la sistemazione strutturale delle

facciate del Verdi, spiega il sindaco Alessandro Ciriani. Il lavoro ben si completa con questa nuova poesia, in linea con l'idea di arricchire il contesto urbano con opere letterarie e artistiche». «Siamo sempre pronti ad affiancare le realtà che contribuiscono a promuovere la cultura – chiosa il Presidente di Fondazione Pordenonelegge Michelangelo Agrusti – convinti dell'effetto moltiplicatore che ha la conoscenza soprattutto nei confronti delle giovani generazioni».

Nella sua vita artistica, Sonia Bergamasco ha interrogato la poesia in molti modi: tra questi, a colpirla particolarmente proprio la dolorosa vicenda poetica di Silvia Plath. «La lingua dei suoi versi ha un andamento asciutto, feroce, coinvolgente», spiega. «Chiamata a raccolta le nostre fibre distratte e ci chiede ascolto. In attesa che le persone possano tornare a riunirsi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONSTATAZIONE AMICHEVOLE di ENRICO GALIANO

Torna la poesia al teatro Verdi. Che sia di buon auspicio per giorni di versi

## È diventato vicecampione italiano under 8 La svolta grazie alla scuola Vera Menchik



Matteo Tomaselli durante il torneo nazionale on line under 8

## Matteo e gli scacchi Dal cellulare di papà alle sfide tricolori

### LA STORIA

MARTINA MILIA

La serie tv "La regina degli scacchi" vi ha fatto innamorare? Per Matteo Tomaselli, 8 anni, la scintilla invece è scattata il 23 settembre 2018, quando, durante Pordenonelegge, partecipò all'incontro di presentazione del libro "Giochiamo a scacchi. Il gioco più bello del mondo spiegato ai bambini" di Yuri Garret. Poco più di due anni dopo, il piccolo pordenonese è diventato vicecampione italiano under 8 nel campionato giovanile U18 on line, disputatosi lo scorso fine settimana. a come si inizia a giocare a scacchi? «Dalla nostra esperienza – racconta Manuel, papà di Matteo – la passione viene trasmessa dai genitori, per noi è stato il contrario. Quando Matteo aveva 5 anni e ci chiedeva di poter giocare con il cellulare, glielo davamo solo a patto che giocasse a scacchi, perché ci sembrava un gioco formativo, non perché noi fossimo appassionati». Così papà e mamma, Valentina Blarasin, si sono presto trovati in un mondo che non conoscevano e hanno dovuto imparare per star dietro al piccolo. Nel loro percorso è arrivato l'incontro con la scuola di scacchi di Pordenone Vera Menchik che insegna ai bambini e li coinvolge, «anche organiz-

zando partite tra loro. Nel lockdown – prosegue Manuel – la svolta, perché grazie all'on line, gli scacchi sono diventati un modo per i bambini per compensare il vuoto lasciato da scuola e sport». L'associazione, due mesi fa, si è battuta per avere dei rappresentanti al campionato italiano e così Matteo, dopo due mesi di preparazione con il maestro Giulio Borgo, si è trovato a gareggiare con altri 14 ragazzini provenienti da altrettante regioni. E non proprio in una "garetta".

«Sette partite in due giorni – prosegue il papà –. Noi genitori in un'altra stanza a soffrire. Lui era un esordiente, ma non si è perso d'animo. Solo una partita gli è andata male e anche nell'ultima, dove sembrava soccombere, si è ripreso con grinta e ha vinto». Gli scacchi in Matteo tirano fuori proprio questo: «Lui è un attaccante, è competitivo e tende a buttarsi. Ma la cosa bella è che ha imparato a sviluppare fantasia e coraggio». Non pensate a Matteo come a un genietto solitario, ma come a un bambino di otto anni. «È stato felice, la premiazione con l'inno d'Italia è stata emozionante. Ma non è uno che si vanta, non l'ha detto nemmeno a scuola». Matteo poi gioca a pallone nel san Francesco, tifa la Juve come papà – la mamma e il fratellino Davide sono milanesi – e da grande? «Sogna di fare...il calciatore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### RINNOVO RAPPRESENTANZE

## Uilm sigla sindacale più votata alla Bsg caldaie e alla Hager

Alla Bsg caldaie di Pordenone e alla Hager Lumetal di Porcia la Uilm risulta la sigla più votata al rinnovo delle Rsu e Rls (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza). Bsg è un'azienda rinnovata a guida tutta italiana, che ha sanato una situazione debitoria complessa, investito sul rilancio del marchio rinnovando le linee di prodotto, guardando a un modello di sviluppo che par-

te dal coinvolgimento delle persone e dallo studio attento dei mercati, dall'affidabilità e dalla credibilità. Sta facendo del made in Italy motivo di orgoglio: in tale realtà, Uilm è risultata la prima organizzazione, ottenendo coi propri candidati il 38 per cento delle preferenze, eleggendo e confermando la Rsu Arcangela Arenella. Uilm, il cui coordinatore regionale è Ezio Tesan, ha eletto anche

l'Rls col cento per cento delle preferenze.

Quanto ad Hager, si tratta di una multinazionale tedesca presente a Porcia dal 1993, leader mondiale nella produzione di quadri di distribuzione elettrica, che ha investito molto per presidiare da leader i mercati di riferimento, contribuendo in modo rilevante al valore aggiunto prodotto per l'export, in cui gode di fama per

l'affidabilità dei prodotti. L'azienda si è dimostrata pronta all'ascolto dei lavoratori, come dimostra anche il contratto integrativo da poco sottoscritto, «innovato e rinnovato», ha messo in evidenza Tesan. Qui Uilm ha ottenuto il 58 per cento della rappresentanza nella Rsu, eleggendone due su tre, e ha confermato la guida nella rappresentanza dei lavoratori. Gli eletti sono Gaetano Scaramuzza e Giovanni Mannoia.

La Uilm si è guadagnata anche l'Rls col 67 per cento delle preferenze: tale figura dovrà tenere alta l'attenzione sulla sicurezza degli addetti in stabilimento. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CINEMA

Cinema su web  
#iorestoinSALA

Lo spettatore riceverà un codice che corrisponde al suo posto assegnato nella sala virtuale, grazie a un particolare accordo con MyMovies. Prevendita biglietti attiva sui siti dei rispettivi cinema.

### PORDENONE

CINEMAZERO VIRTUALE

www.cinemazero.it

The specials - Fuori dal comune  
14.30, 16.30, 18.30, 20.30

Marie Curie

15.30, 17.30, 19.30, 21.30

Cosa resta della rivoluzione

14.30, 16.30, 18.30, 20.30

Gauguin

15.30, 17.30, 19.30, 21.30

Molecole

14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30

Villetta con ospiti

15.30, 17.30, 19.30, 21.30

### FARMACIE

Dall'11 al 17 dicembre turno diurno/notturno

Brugnera Comunali Fvg - Fraz. Tamai  
via Gen. Morozzo della Rocca 5 0434-606776

Maniago Comunali Fvg - Fraz. Campagna  
via Dei Venier 1/A 0427-71044

Morsano al Tagliamento Borin  
via G. Infanti 15 0434-697016

Pasiano di Pordenone Cecchini - Fraz. Cecchini  
via G. Garibaldi 9 0434-620688

Porcia Comunali Fvg - Fraz. Rorai Piccolo  
via Gabelli 4/A 0434-361300

Pordenone Borsatti  
via G. Carducci 17 0434-572458

Sacile Comunale San Michele  
via G. Mameli 41 0434-786807

Tramonti di Sotto Moret  
via Pradileva 2 0427-869417

Zoppola Molinari - Fraz. Castions  
piazza G. Micoli Toscano 1 0434-977140

**PORDENONE** Col sostegno della Fondazione Friuli

# L'attività non si ferma: educational per le scuole di ogni ordine e grado

**I**l Teatro Comunale di Pordenone non interrompe la sua attività per il pubblico delle giovani generazioni e lo fa con le modalità consentite dal periodo, utilizzando ancora una volta le più moderne tecnologie digitali.

**Parallelamente all'attività online** che in queste settimane sta proponendo fortunati incontri con grandi protagonisti del giornalismo e della geopolitica nella rassegna Revolution, il Comunale **si sta concentrando adesso sulle attività formative da dedicare alle scuole**, a partire da quelle dell'infanzia fino alle superiori. Sono appena cominciate, infatti, le registrazioni di una serie di appuntamenti di approfondimento musicale che vedranno coinvolti esperti di diversi linguaggi della musica, affiancati da giovani musicisti per le

esecuzioni dal vivo.

**Già a inizio settembre, il teatro aveva avviato una chiamata per gli insegnanti**, a cui avevano aderito oltre 40 partecipanti di 27 diversi istituti scolastici, per identificare gli argomenti di maggiore interesse tra i giovani fruitori del progetto.

**Ne è nato un palinsesto particolarmente ricco** e articolato che tocca diversi generi e tematiche, tra fiabe sonore, rapporto tra musica e cinema piuttosto che tra la musica e la matematica o la poesia.

Ci si soffermerà anche su due colossi della musica mondiale di sempre, come **Mozart e Beethoven**, o si affronteranno le radici del cantautorato e la storia dell'opera lirica.

**Programmati in tutto 15 appuntamenti di circa 30 minuti ciascuno con cinque relatori** - Alberto Massarotto,

Alessandro Cammarano, Luca Baccolini, Attilio Cantore e Andrea Vardanega - che dialogheranno tra loro, talvolta intervallati da brevi esecuzioni dal vivo a cura di cinque

giovani musicisti: Alessandro Mele, Luca del Ben, Francesco Crisante, Alberto Massarotto e Rachele Castellano. Al termine delle registrazioni, il palinsesto degli incontri sarà messo a disposizione degli insegnanti che potranno programmarne la visione per i loro giovani alunni e studenti. I video saranno disponibili dal mese di gennaio.

**Negli incontri ideati per le scuole dell'infanzia e primarie** ci si soffermerà su diverse escursioni nel mondo della musica, dalle Quattro Stagioni di Vivaldi, alle favole musicali, dove il racconto della trama viene alternato all'ascolto dei passi musicali corrispon-

denti (con musiche di Caikovskij, Ravel, Dukas e Debussy), sul primo viaggio di Mozart in Italia ancora fanciullo, fino all'incontro con quattro gruppi di strumenti: archi, legni, ottoni e percussioni.

**Per la Scuole Secondarie**, sarà proposto un viaggio nella storia del cinema alla ricerca della musica di Beethoven, da Kubrick ai giorni nostri, passando dal felice incontro tra Fellini e Zanzotto, ma anche la storia legata alla nascita della tradizione cantautorale italiana e la scoperta dell'opera lirica attraverso alcuni immortali capolavori del teatro musicale.

Atteso l'incontro con la giovane direttrice d'orchestra Mimma Campanale che illustrerà la sua professione con un particolare sguardo al mondo femminile.

Il progetto Educational è so-



## IN STREAMING

### R-evolution Mario Sechi racconta Stati Uniti e Cina

“Il mondo in transizione. Assetti globali verso l'era Biden” è il titolo dell'analisi affidata al direttore Agi Mario Sechi, in programma oggi, venerdì 18 dicembre dalle 18, penultimo appuntamento del cartellone di R-evolution Digital edition 2020, come sempre sul sito e sulla pagina Facebook del Teatro Verdi di Pordenone e in replica mercoledì 16 dicembre su Il 13TV, subito dopo il notiziario delle 19. Si parlerà di Stati Uniti e Cina.

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

